

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripristino e Recupero



*Liceo Scientifico
Liceo Artistico*

LICEO STATALE "ALESSANDRO SERPIERI"

Via Sacramora 52 – 47922 Rimini – CF 91150430402

Tel. 0541 733150 – Fax 0541 449690 – <http://www.liceoserpieri.edu.it>

email: rnps05000c@istruzione.it – pec: rnps05000c@pec.istruzione.it

Documento del Consiglio di Classe

Liceo SCIENTIFICO

Classe: 5C

Indirizzo: ORDINARIO

Redatto il 15 Maggio 2025

INDICE

<u>DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	pag. 3
<u>ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE</u>	pag. 4
<u>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE</u>	pag. 5
<u>FINALITA' E OBIETTIVI</u>	pag. 6
<u>PERCORSO FORMATIVO</u>	pag. 7
<u>VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO</u>	pag. 7
<u>ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA</u>	pag. 11
<u>PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA</u>	pag. 12
<u>PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO</u>	pag. 13
<u>DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE</u>	pag. 14
ALLEGATO 1 – Relazioni - Percorsi disciplinari	pag. 15
ALLEGATO 2 – Testi delle simulazioni della prima e della seconda prova	pag. 76
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione	pag. 92

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Silvegni Maria Giovanna	Matematica	X	X	X
Donati Silvia	Disegno/storia dell'arte	X	X	X
Urbinati Alice	Scienze motorie e sportive		X	X
Canini Maddalena	Fisica	X	X	X
Tamagnini Lara	Italiano	X	X	X
Tiberti Andrea	Latino	X	X	X
Nucci Tiziana	Storia		X	X
Nucci Tiziana	Filosofia	X	X	X
Garuffi Annamaria	Inglese	X	X	X
Missiroli Daniele	Religione			X
Zucchi Emiliano	Scienze	X	X	X

ELENCO DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

COORDINATORE: prof. Zucchi Emiliano

La classe 5C è attualmente composta da 19 studenti.

Nel corso del triennio il gruppo-classe ha subito modifiche nella sua composizione: in terza, la classe si è formata dall'accorpamento di due classi seconde, sei alunni sono stati respinti e un'alunna si è ritirata; in quarta è subentrato un alunno e in quinta un altro.

La lingua studiata è l'inglese.

Gli studenti hanno sempre avuto un comportamento corretto nei confronti sia degli insegnanti e delle altre figure adulte sia dei compagni e hanno partecipato con interesse al dialogo educativo.

L'atteggiamento nei confronti delle attività didattiche e il senso di responsabilità sono diventati gradualmente più maturi in gran parte degli allievi, mentre si rileva uno studio caratterizzato da logica e spirito critico poco approfonditi da parte di alcuni altri. Generalmente tutti tengono alla valutazione e tendono ad impegnarsi conseguentemente.

Il gruppo-classe ha mostrato, nel corso del triennio, eterogeneità nel rendimento scolastico tra materie umanistiche e scientifiche. Nelle prime è stata caratterizzante la presenza di allievi motivati allo studio, che hanno seguito con attenzione le proposte didattiche e si sono impegnati in uno studio autonomo ed efficace, raggiungendo livelli buoni e anche ottimi

Per quanto riguarda le materie scientifiche, la classe si è dimostrata molto eterogenea: accanto a eccellenze, vi è un discreto numero di studenti che raggiunge risultati positivi grazie al costante impegno, riuscendo a colmare e a superare le proprie difficoltà; tuttavia ci sono elementi il cui rendimento, non del tutto positivo, tradisce incertezze e la presenza di elementi criticità che sono stati solo parzialmente superati.

Volendo delineare un quadro complessivo del rendimento ed assumendo il profitto come parametro di individuazione dei livelli, possiamo indicare all'interno della classe tre fasce: alcuni alunni si sono distinti per risultati eccellenti, altri, lavorando con notevole assiduità, hanno raggiunto risultati buoni ed anche distinti sia nelle materie umanistiche sia in quelle scientifiche, affinando anche la propria capacità di rielaborazione critica, altri ancora, pur mostrando difficoltà nell'approccio di alcune materie, hanno raggiunto nel complesso risultati discreti in generale.

La classe 5C è un corso ordinario, indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica; favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida, inoltre, lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

FINALITA' E OBIETTIVI

Il Consiglio di Classe, riferendosi alla programmazione didattica specifica della classe di inizio anno scolastico e a quella proposta dal PTOF d'Istituto, ha perseguito e raggiunto le seguenti

FINALITÀ EDUCATIVE:

- la motivazione ad uno studio rigoroso e approfondito con padronanza dei linguaggi specifici
- le capacità di analisi e di sintesi
- la capacità di operare confronti e di cogliere collegamenti tra i contenuti delle diverse discipline, anche con approfondimenti personali
- la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie inclinazioni ai fini dell'orientamento universitario

e i seguenti **OBIETTIVI EDUCATIVI-DIDATTICI TRASVERSALI**, che si sono articolati per materia, in termini di conoscenze, abilità e competenze:

- Conoscenze:
 - dei contenuti disciplinari
 - della terminologia specifica disciplinare - trasversali nelle varie discipline
- Abilità:
 - cogliere il senso, saper interpretare e definire un concetto
 - applicare metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari
 - cogliere implicazioni, individuare relazioni, operare collegamenti interdisciplinari
 - condurre ricerche e approfondimenti personali
 - utilizzare con sicurezza i linguaggi propri di ogni disciplina
 - sapere leggere e comprendere testi complessi di diversa natura
 - interpretare testi, dati, strutture e individuare analogie e differenze
 - saper esporre i contenuti acquisiti
- Competenze:
 - capacità di muoversi in più contesti con flessibilità e originalità
 - identificare problemi e valutare possibili soluzioni
 - effettuare sintesi integrando conoscenze e abilità
 - elaborare ed argomentare le proprie opinioni con rigore logico
 - esprimere fondati giudizi critici
 - padroneggiare la lingua italiana e adeguarla ai diversi contesti
 - utilizzare strumenti multimediali a supporto dello studio, della ricerca, del comunicare

PERCORSO FORMATIVO

Il Consiglio di Classe ha seguito il seguente percorso formativo riguardo ai contenuti, ai metodi, ai tempi e agli spazi, sia dal punto di vista disciplinare che pluridisciplinare:

- **Contenuti:**

Ogni disciplina ha sviluppato un percorso specifico illustrato nei programmi allegati.

- **Metodi, mezzi, strumenti:**

- metodi: lezione frontale, lavori di gruppo, lezione dialogata, ricerche, lettura di testi, discussione, esercitazioni, uscite didattiche.
- mezzi e strumenti: libri di testo, laboratori, sussidi bibliografici, strumenti audiovisivi

- **Tempi:**

- Per favorire azioni di recupero più efficaci il Collegio dei docenti ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due periodi: trimestre da settembre a dicembre, pentamestre da gennaio a giugno.
- Il recupero è stato svolto in itinere da tutti gli insegnanti e attraverso la fruizione di sportelli didattici messi a disposizione dall'istituto nei mesi da Febbraio a Marzo.

- **Spazi**

- Attività in aula
- Attività nei seguenti laboratori interni della scuola: fisica e chimica.
- Attività esterne alla scuola: visite ai musei e alle mostre

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica e in concordanza con le indicazioni riportate nel PTOF, le seguenti modalità di lavoro:

☐ **Verifiche**

MATERIE	Analisi e interpretazione di un testo letterario/ (tipologia A)	Analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B)	Riflessione critica espositivo-argomentativa su tematiche di attualità (tipologia C)	verifiche scritte su argomenti all'interno di grandi ambiti	Quesiti a risposta aperta	Quesiti a risposta multipla	Sviluppo di progetti	Attività di laboratorio	Verifiche orali	sviluppo di relazioni	Altro
ITALIANO	X	X	X						X		
LATINO	X								X		
MATEMATICA				X					X		
FISICA				X				X	X		
SCIENZE						X		X	X		
INGLESE		X			X	X			X		
STORIA									X		
FILOSOFIA									X		
STORIA DELL'ARTE				X					X		
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE								X	X		
RELIGIONE									X		

1 Tipologie delle prove utilizzate:

2. simulazioni delle prove scritte d'esame: (il testo della prova di italiano è allegato, quello di matematica, unitamente alle griglie di valutazione, sarà aggiunto con una integrazione successiva alla data di svolgimento)

	MATERIE	DATE	TEMPO DI ESECUZIONE
I PROVA	ITALIANO	05.05.2025	5 ORE
II PROVA	MATEMATICA	06.05.2025.	5 ORE

VALUTAZIONE

La valutazione, durante l'anno scolastico, ha tenuto conto sia dei risultati delle prove (scritte, orali, test, relazioni di laboratorio) sia dell'impegno, della partecipazione e dei progressi dimostrati dall'alunno rispetto ai livelli di partenza e la scala valutativa utilizzata è stata compresa tra 1/10 e 10/10. Gli indicatori utilizzati sono stati i seguenti:

1 - 3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti; Incapacità di riconoscere e di risolvere semplici problemi; Decisamente carente e confusa la capacità espositiva.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Conoscenza lacunosa dei contenuti; scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi; capacità espositiva limitata; uso di un linguaggio inadeguato
5	INSUFFICIENTE	Conoscenza superficiale ed incerta dei contenuti; difficoltà di individuazione dei nuclei essenziali; incerta capacità espositiva ed uso di un linguaggio non del tutto proprio.
6	SUFFICIENTE	Conoscenza degli elementi basilari; sufficiente autonomia nella risoluzione dei problemi essenziali; uso di un linguaggio sufficientemente appropriato.
7	DISCRETO	Conoscenza appropriata di buona parte dei contenuti; capacità di affrontare in modo autonomo problemi non complessi; adeguata proprietà espressiva e utilizzo corretto dei linguaggi specifici.
8	BUONO	Sicura conoscenza dei contenuti; buona rielaborazione delle conoscenze; comprensione e padronanza della metodologia disciplinare; capacità di operare collegamenti tra i saperi; chiarezza espositiva e utilizzo appropriato dei linguaggi specifici.
9/10	ECCELLENTE	Conoscenza approfondita dei contenuti con capacità di rielaborazione critica; ottima padronanza della metodologia disciplinare; piena capacità di organizzare i contenuti e il collegamento degli stessi tra i diversi saperi;

		brillanti capacità espositive e sicura padronanza dei linguaggi specifici.
--	--	--

Vengono proposte, nella sezione dedicata agli allegati, le scale di valutazione che sono state utilizzate per la correzione delle simulazioni delle prove d'esame.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Consiglio di Classe ha stabilito, in sede di programmazione didattica, e realizzato le seguenti attività di ampliamento dell'offerta formativa:

➤ Uscite didattiche:

- 2021-2022 Uscita didattica al Castello di Montebello e Madonna di Saiano
- 2021-2022: Mamiano di Traversetolo "Villa dei Capolavori"
- 2024-2025: Venezia, 60° Biennale d'arte
- 2024-2025: Bologna, Opificio Golinelli
- 2024-2025: Roma, mostra di Caravaggio a Palazzo Barberini
- 2023-2024: Bologna, "Fisica in moto", Ducati

📄 Viaggi d'istruzione:

- 2023-2024 Viaggio di istruzione a Pompei, Napoli e Caserta.
- 2024-2025: Ginevra, visita al Cern -Torino.

📄 Partecipazione a progetti:

- dal 2021 Progetto Adozione a Distanza (AVSI)
- 2021-2022: progetto madrelingua inglese
- 2022-2023: esame d'inglese PET (alcuni alunni)
- 2023-2024: esame d'inglese PET e FIRST (alcuni alunni)
- 2024-2025: progetto ADMO
- 2024-2025: progetto "Corso preparazione seconda prova scritta"

📄 Corsi e Incontri

- 2022-2023: Tolkien and The Lord of the Rings, Conferenza con prof. Pezzini (Oxford)
- 2022-2023: incontro adozioni a distanza (testimonianza dall'Uganda)
- 2023-2024: incontro con Ettore Bertelli, che ha presentato l'ultimo libro di Gino Strada *Una persona alla volta* e ha raccontato l'esperienza di *Emergency*.

📄 Attività di orientamento:

- 2024-2025: Bologna: Opificio Golinelli
- 2024-2025: Rimini : progetto Staffetta
- 2024-2025: Ginevra: visita al CERN -Torino.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Gli alunni, nel corso dell'ultimo anno, hanno affrontato i seguenti nuclei tematici di Educazione Civica:

Percorso: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- Il contesto storico, politico e sociale all'interno del quale è nata la Costituzione Italiana
- Analisi dei Principi Fondamentali della Costituzione (articoli 1-12)
- distopie e regimi totalitari in *Animal Farm* (inglese)
- Il lavoro nella Costituzione italiana (gli art. 1, art. 4, art. 36, art.37, art. 38).

Attraverso lavori di gruppo sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

1) lavoro e intelligenza artificiale; 2) giovani e lavoro; 3) donne e lavoro; 4) i diritti dei lavoratori

- Arte: Il percorso di Educazione Civica ha approfondito il tema della Biennale d'Arte di Venezia 2024, "Stranieri ovunque", offrendo agli studenti spunti di riflessione su identità, inclusione e migrazione, attraverso l'arte contemporanea come strumento di cittadinanza attiva e consapevolezza interculturale.

Percorso: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- I combustibili fossili come fonte di energia. Carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili. I giacimenti non convenzionali di fonti fossili. La transizione verso fonti di energia rinnovabile.
- L'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente. Fitofarmaci e fertilizzanti per aumentare le rese dei raccolti agricoli. Il DDT e gli effetti a lungo termine dei fitofarmaci. L'agricoltura sostenibile preserva i suoli, l'acqua e la biodiversità.
- L'impatto ambientale dovuto alle plastiche. Difficoltà nello smaltimento dei polimeri plastici. Il destino dei rifiuti di plastica. Effetti negativi della plastica sugli organismi viventi. Ridurre l'impatto dei rifiuti con l'economia circolare.
- la distruzione del paesaggio e la deforestazione in *The Road* (inglese)

Percorso: CITTADINANZA DIGITALE

- Analisi dei problemi della realtà mediante gli strumenti dell'analisi matematica e l'utilizzo di software.
- Educazione finanziaria

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento:

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

📋 **Titolo del percorso: WEW (white energy week)**

- Durata: 40 ORE
- Ente esterno: Geoside
- Luogo dello svolgimento: scuola.

📋 **Titolo del percorso: PREMIO ASIMOV**

- Durata: 30 (3 alunni)
- Ente esterno: INFN
- Luogo dello svolgimento: online. Partecipazione alla cerimonia di premiazione presso il Dipartimento di Fisica dell'Università di Bologna delle alunne che hanno ricevuto una menzione.

📋 **Titolo del percorso: “#YOUTHEMPOWERED HBC COCA COLA”**

- Durata: da 20 a 25 ore a seconda dei moduli seguiti
- Ente esterno: Civicamente S.r.l.
- Luogo dello svolgimento: piattaforma web predisposta dall'ente esterno
- Partecipanti: alcuni alunni/e

📋 **Titolo del percorso: “FEDERCHIMICA – COSTRUIRSI UN FUTURO NELL'INDUSTRIA CHIMICA”**

- Durata: 20 ore
- Ente esterno: FEDERCHIMICA –Federazione Nazionale dell'Industria Chimica
- Luogo dello svolgimento: online
- Partecipanti: alcuni alunni/e

📋 **Titolo del percorso: CURVATURA BIOMEDICA**

- Durata: 6 ore (4 alunni)
- Ente esterno: ORDINE DEI MEDICI-CHIRURGHI-ODONTOIATRI
- Luogo dello svolgimento: scuola

ANNO SCOLASTICO 2023-2024

📋 **Titolo del percorso: Introduzione allo studio del cielo e all'astrofotografia**

- Durata: 26 ore
- Ente esterno: Associazione dopolavoro ferroviario

- Luogo dello svolgimento: scuola, osservatorio astronomico di Montegrimano.

📄 Titolo del percorso: Corso di Orientamento attivo nella transizione scuola-università

- Durata: 16 ore
- Ente esterno: UNIBO
- Luogo dello svolgimento: scuola

📄 Titolo del percorso: Viaggio-studio-soggiorno a Dublino

- Durata: 8 ore (2 alunni)
- Ente esterno: Lord Byron SRL
- Luogo dello svolgimento: Dublino

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Sono a disposizione della Commissione i seguenti documenti reperibili negli uffici preposti:

1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

ALLEGATO N. 1

RELAZIONI

PERCORSI DISCIPLINARI

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Zucchi Emiliano
Disciplina	Scienze Naturali
Classe	5^C

Ho insegnato in questa classe con continuità nell'ultimo triennio.

In generale il gruppo-classe si è mostrato abbastanza attento durante le lezioni e un gruppo di alunni ha manifestato sincero interesse per molti argomenti affrontati. L'impegno nelle attività didattiche è stato costante per la maggior parte del gruppo classe e nelle verifiche scritte e orali è emerso un livello di preparazione mediamente discreto/buono, con alcune punte di risultati ottimi. Limitati i casi di profitto più modesto a causa di un impegno altalenante e uno studio non sufficientemente approfondito.

La frequenza è stata piuttosto regolare per tutti gli studenti.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali :

conoscere struttura, nomenclatura e reattività delle principali classi organici;

- conoscere le principali applicazioni delle biotecnologie moderne;
- conoscere la struttura delle biomolecole e il loro ruolo nel metabolismo cellulare;
- conoscere la struttura interna della Terra e la teoria della tettonica delle placche;
- conoscere e saper utilizzare il linguaggio scientifico specifico della disciplina.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia didattica utilizzata è quella della lezione frontale e dialogata. Durante le spiegazioni si è fatto un largo uso di schemi, disegni e mappe concettuali alla lavagna, per rendere più sistematico ed approfondito lo studio dei vari argomenti previsti dalla programmazione.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libri di testo:

- Valitutti, Taddei, Maga, Macario - “Carbonio, metabolismo, biotech – Chimica organica, biochimica e biotecnologie” - Zanichelli
- Bosellini, “Le scienze della Terra, vol. CD”, Italo Bovolenta Editore

Le lezioni si sono svolte con l’ausilio di tecnologie informatiche che hanno permesso di condividere online con gli studenti gli appunti e gli schemi presentati a lezione. Per alcuni argomenti si sono proiettati filmati esplicativi in classe e si sono eseguite esperienze di laboratorio, tra le quali una effettuata dai ricercatori dell’opificio Golinelli di Bologna sul fingerprinting.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel trimestre sono state effettuate due verifiche scritte e una orale. Nel pentamestre sono state effettuate una verifica orale e due scritte. Le verifiche scritte si sono articolate in una parte strutturata a risposta multipla e una parte semistrutturata con quesiti a trattazione sintetica o risoluzione di esercizi.

La valutazione si è basata sui seguenti elementi: conoscenza degli argomenti appartenenti ai vari nuclei tematici affrontati, corretta esposizione orale e scritta, capacità di impostare autonomamente un discorso articolato comprendente anche riferimenti trasversali tra i vari argomenti (per le verifiche orali), capacità di identificare e analizzare i nuclei concettuali essenziali di un tema assegnato (per le verifiche scritte).

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l’interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l’impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

CHIMICA

I COMPOSTI DEL CARBONIO

I composti organici. Le proprietà dell'atomo di carbonio. Rappresentazioni dei composti organici. Isomeria di struttura (isomeri di catena, di posizione, di gruppo funzionale). Gli stereoisomeri (isomeri conformazionali e configurazionali). Proprietà fisiche e reattività dei composti organici. Reazioni di rottura omolitica ed eterolitica. Gli idrocarburi. Gli alcani. Proprietà fisiche degli idrocarburi alifatici. Formula molecolare e nomenclatura degli alcani. Isomeria conformazionale. Reazioni degli alcani: ossidazione e alogenazione. Formula molecolare e nomenclatura dei cicloalcani. Formula molecolare e nomenclatura degli alcheni. Isomeria di posizione, di catena e geometrica (solo disostituiti) negli alcheni. Le reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione e addizione elettrofila. Regola di Markovnikov. Nomenclatura dei dieni. Formula molecolare e nomenclatura degli alchini. Isomeria di posizione e di catena negli alchini. Reazioni degli alchini: idrogenazione e addizione elettrofila. I derivati degli idrocarburi. Alogenuri alchilici: formula molecolare, nomenclatura e classificazione. Alcoli: nomenclatura e classificazione. Sintesi degli alcoli e proprietà fisiche.

BIOLOGIA

LE BIOMOLECOLE

Biomolecole e biopolimeri. I carboidrati: caratteristiche e struttura. Monosaccaridi aldosi e chetosi. La forma emiacetale. Disaccaridi e legame glicosidico. I polisaccaridi. I lipidi saponificabili e non saponificabili. Struttura e caratteristiche dei trigliceridi. Reazione di idrogenazione e di idrolisi alcalina. L'azione detergente del sapone. Struttura dei fosfolipidi. Gli amminoacidi e la loro struttura. Il legame peptidico. La classificazione delle proteine: semplici e coniugate; fibrose e globulari. Struttura delle proteine. La denaturazione. Gli enzimi. Energia di attivazione e tipologie di reazioni: esoergoniche e endoergoniche. Azione catalitica. Attività enzimatica e regolazione dell'attività enzimatica. I nucleotidi e gli acidi nucleici. Struttura dei nucleotidi. Gli acidi nucleici.

GENI CHE SI SPOSTANO

I plasmidi. Coniugazione, trasduzione e trasformazione.

TECNOLOGIE DEL DNA RICOMBINANTE

DNA ricombinante e biotecnologie moderne. Enzimi di restrizione, elettroforesi, DNA ligasi. Clonare un gene in un vettore. Reazione a catena della polimerasi (PCR). Sequenziamento del DNA e metodo Sanger (no Next Generation Sequencing). Clonazione e tecniche di trasferimento nucleare. Animali transgenici.

APPLICAZIONI DELLE BIOTECNOLOGIE

Le biotecnologie moderne. Piante geneticamente modificate. Piante transgeniche.

IL METABOLISMO ENERGETICO

Le vie metaboliche, vie anaboliche e cataboliche. I trasportatori di elettroni: il NAD, il NADP e il FAD. Il catabolismo del glucosio. La glicolisi: fase endoergonica e esoergonica (esclusi nomi enzimi). La fermentazione lattica e alcolica. La respirazione cellulare: decarbossilazione ossidativa del piruvato, ciclo di Krebs (esclusi enzimi), fosforilazione ossidativa. La fotosintesi. I pigmenti: clorofille e pigmenti accessori. I fotosistemi e catena di trasporto elettronico. Il ciclo di Calvin.

SCIENZE DELLA TERRA

CARATTERISTICHE FISICHE DELL'ATMOSFERA

Composizione dell'atmosfera. Suddivisione dell'atmosfera. Energia solare e atmosfera. Effetto serra. Bilancio energetico della Terra. Il "buco" nell'ozono. La pressione atmosferica. Aree cicloniche e anticicloniche. I venti. Il vapore acqueo nell'atmosfera. Le precipitazioni atmosferiche.

L'INTERNO DELLA TERRA

La struttura stratificata della Terra. Crosta, mantello e nucleo. Litosfera, astenosfera e mesosfera. Origine del calore interno. Gradiente geotermico. Il flusso di calore. L'isostasia. Il campo magnetico della Terra. Il paleomagnetismo.

DALLA DERIVA DEI CONTINENTI ALLA TETTONICA DELLE PLACCHE

La teoria della deriva dei continenti. Le dorsali medio-oceaniche. Espansione del fondo oceanico. Le anomalie magnetiche dei fondi oceanici. Età dei sedimenti oceanici. La teoria della tettonica delle placche. I margini delle placche: divergenti, convergenti e trasformati. Le placche e i terremoti. Le placche e i vulcani. Vulcani intraplacca. Punti caldi.

EDUCAZIONE CIVICA

I combustibili fossili come fonte di energia. Carbone, petrolio e gas sono fonti energetiche inquinanti e non rinnovabili. I giacimenti non convenzionali di fonti fossili. La transizione verso fonti di energia rinnovabile.

L'impatto dell'agricoltura intensiva sull'ambiente. Fitofarmaci e fertilizzanti per aumentare le rese dei raccolti agricoli. Il DDT e gli effetti a lungo termine dei fitofarmaci. L'agricoltura sostenibile preserva i suoli, l'acqua e la biodiversità.

L'impatto ambientale dovuto alle plastiche. Difficoltà nello smaltimento dei polimeri plastici. Il destino dei rifiuti di plastica. Effetti negativi della plastica sugli organismi viventi. Ridurre l'impatto dei rifiuti con l'economia circolare.

Esperienza di fingerprinting svolta presso Opificio Golinelli di Bologna.

RIMINI, 15/05/2025

L'insegnante

prof. Emiliano Zucchi

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	Urbinati Alice
Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Classe	5 C

L'attuale docente è con la classe dalla metà del quarto anno.

La maggior parte degli studenti ha evidenziato interesse relativo verso la materia e si sono dimostrati positivi nella risposta agli stimoli: si vede che negli anni hanno sviluppato, dal punto di vista motorio, discrete capacità condizionali e coordinative.

Il livello di socializzazione è buono e rende il clima disteso e positivo.

Il programma si è svolto in modo totale per quanto previsto per la classe quinta.

L'impegno attivo per la maggior parte degli studenti e propositivo è stato possibile utilizzando attività di gruppo, consapevoli di poter ottenere anche da un metodo globale una crescita ed una maturazione adeguata da un punto di vista motorio e psicofisico.

La partecipazione alle attività pratiche è stata, nel complesso, efficace e fruttuosa perché supportata da un metodo di lavoro piuttosto valido.

Il profitto raggiunto dalla classe si può ritenere globalmente buono con alcune situazioni di eccellenza.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- di saper costruire una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale;
- di conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto;
- di assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche;
- di assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La metodologia utilizzata con questo gruppo ha visto l'alternarsi di proposte analitiche e globali in funzione dell'obiettivo precorso; in particolare proposte di tipo analitico nell'apprendimento della tecnica di gesti specifici di discipline sportive e di tipo globale nelle fasi di applicazione e di gioco.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo

materiale didattico con ppt

internet

Cineforum

Palestra

Spazi Esterni

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli alunni è avvenuta durante le lezioni, mediante prove pratiche inerenti tecnica o tattica della disciplina affrontata secondo le modalità di verifica specifiche degli argomenti svolti e le tabelle di valutazione specifiche della materia reperibili nel POF.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- la situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DOCENTE: Alice Urbinati

CLASSE: 5C

DISCIPLINA: Scienze Motorie e Sportive

CONSOLIDAMENTO DELLA PRATICA SPORTIVA, CONOSCENZA DEI REGOLAMENTI E DELLE TECNICHE DELLE VARIE ATTIVITÀ, CAPACITÀ DI APPLICARE REGOLE E TECNICHE.

Contenuti:

Pallacanestro (tiro, passaggio, marcatura, palleggio)

Pallavolo (fondamentali di attacco e di difesa, arbitraggio)

Calcio a 5

tennis tavolo

badminton

ultimate frisbee

Test di valutazione delle capacità motorie: salto in lungo da fermi; test navetta; mobilità articolare; sit up; lancio della palla medica (kg 3).

posizioni, andature preatletiche generali e specifiche (corsa in skip avanti, indietro, laterale, corsa calciata, tip-tap, galoppi)

Mobilità articolare: esercizi di allungamento e di stretching a corpo libero; esercizi a coppie; esercizi a terra; esercizi alla spalliera; esercizi alla parete.

GIOCHI SEMISTRUTTURATI

dodge ball, smashball, palla quadrato.

Acrosport

EDUCAZIONE CIVICA

Contenuti dispense didattiche:

Doping: Definizione di doping, la World Antidoping Agency e il codice WADA, classificazione delle sostanze e metodi ed effetti sull'organismo. Legislazione. Correlazioni tra Sistema nervoso, ghiandole endocrine e sostanze dopanti.

Principi di scienza dell'alimentazione: caratteristiche macronutrienti (proteine, grassi, carboidrati, vitamine, acqua). Metabolismo di base, dispendio energetico, concetto di dieta (stile di alimentazione) in base all'età, allo stile di vita (sedentario o attivo),

Olimpiadi e paralimpiadi: significato della manifestazione. confronto tra olimpiadi antiche e moderne.

Definizione di disabilità, menomazione ed handicap; caratteristiche discipline paralimpiche (adattamento per inclusione)

Traumatologia sportiva: definizione rischio sportivo, traumi e alterazioni a livello muscolare, articolare, osseo. Tecnica RICE.

Educazione alla salute: definizione di salute dinamica, pilastri della salute.

RIMINI, 15/05/2025

prof.ssa Urbinati Alice

Anno scolastico 2024/2025
Relazione finale allegata al Documento del 15 Maggio

Docente	PROF.SSA LARA TAMAGNINI
Disciplina	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
Classe	5 ^a C

Ho insegnato nell'attuale 5^aC durante tutto il quinquennio con continuità; perciò ho avuto la possibilità di seguire il percorso di maturazione umana e culturale dei singoli alunni per un lasso di tempo piuttosto ampio.

Gli studenti hanno risposto all'attività didattica con impegno e contribuito con il loro apporto al dialogo educativo in un clima collaborativo, dimostrando atteggiamenti di buona disponibilità all'ascolto, di attenzione e di approfondimento di alcune tematiche con lavori di gruppo. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, la classe ha raggiunto una conoscenza mediamente buona dei contenuti fondamentali, riferiti alle linee evolutive della letteratura italiana e degli strumenti di base per l'analisi testuale di testi letterari e non; più diversificato risulta lo sviluppo delle competenze relative alla rielaborazione dei contenuti appresi e all'approfondimento autonomo dei problemi. I livelli di profitto possono essere così riassunti: alcuni allievi, lavorando con metodo e serietà, hanno ottenuto risultati buoni e talora ottimi, dimostrando competenze solide nella lettura, analisi, scrittura di testi di varia tipologia; un altro gruppo è costituito da alunni diligenti, che, avendo migliorato il proprio metodo di studio, hanno raggiunto una preparazione discreta; infine, pochi gli studenti per i quali permangono ancora alcune incertezze a livello linguistico nell'espressione scritta e che, avendo incontrato difficoltà nella gestione del carico di lavoro e talora con la propria emotività, hanno conseguito risultati sufficienti. L'impegno generale profuso nello studio e nelle attività didattiche, mattutine e pomeridiane, ha permesso a ognuno, in base alle sue specifiche attitudini, di migliorare le proprie prestazioni rispetto ai livelli di partenza.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Nel quadro di un progetto educativo, che si proponga come finalità lo sviluppo delle attitudini, delle capacità, degli stili cognitivi e degli interessi degli alunni e la formazione nello studente di una mentalità critica, che gli consenta di confrontarsi con il diverso da sé e di acquisire una maggior consapevolezza culturale e civile, gli obiettivi specifici relativi all'insegnamento dell'italiano, raggiunti e consolidati nel corso di quest'anno scolastico, fermo restando le differenze individuali, sono essenzialmente i seguenti:

- conoscenza dei lineamenti di storia della letteratura italiana dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento, tramite lo studio dei principali autori, delle correnti di pensiero e del contesto storico culturale;
- consolidamento della capacità di decodificare il testo letterario, sia in prosa sia in poesia;
- consolidamento della consapevolezza della complessità dei fenomeni culturali e delle relazioni esistenti fra il sistema letterario, il contesto storico di appartenenza e le altre forme artistiche ed espressive;
- consolidamento della capacità di produrre testi, scritti e orali, coesi, coerenti, rispondenti alle diverse tipologie testuali, previste dalle prove d'esame ed esposti in forma corretta ed appropriata;
- consolidamento della capacità di rielaborazione critica e creativa.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Per il raggiungimento degli obiettivi indicati, si è cercato di proporre uno studio della produzione letteraria, favorendo l'incontro con gli scrittori attraverso la lettura e l'analisi dei testi, tenendo sempre in debita considerazione il quadro di riferimento dei fattori storici, culturali e sociali. I testi sono stati affrontati e studiati con l'intento di valorizzare le tematiche emergenti: in particolare si è richiesto di considerare il contributo ideologico e poetico dell'autore in rapporto agli orientamenti culturali del suo tempo e di operare collegamenti interdisciplinari.

- Alcune ore sono state dedicate sia al laboratorio di scrittura per potenziare le tecniche comunicative legate alla tipologie testuali, previste dall'Esame di Stato, sia alla lettura di articoli di giornale per favorire la discussione e l'aggiornamento sui fatti d'attualità (educazione alla cittadinanza).

- A titolo di approfondimento è stata effettuata la visione di film (*La zona d'interesse* di Jonathan Glazer, *Ladri di biciclette* di Vittorio de Sica).

- Il percorso di educazione civica (*il lavoro*) è stato sviluppato attraverso lezioni di presentazione dell'argomento, lettura di documenti e articoli di giornale, lavori di gruppo condivisi in classe.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo utilizzato: G. Langella, P. Frare, P. Gresti, U. Motta, "*Amor mi mosse*" (vol. 6, Il secondo Ottocento e il primo Novecento; vol. 7, Dal primo dopoguerra agli anni duemila), Edizione Paravia

- Articoli di giornale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state concepite come strumento con cui l'allievo acquisisce consapevolezza non solo delle eventuali difficoltà in ordine al percorso progettato, ma anche delle sue potenzialità e della sua maturazione. La valutazione orale (due nel trimestre e due nel pentamestre) si è basata su colloqui e ha mirato ad accertare la conoscenza e il grado di approfondimento dei contenuti, la capacità critica e di rielaborazione personale, la scorrevolezza e la proprietà espositiva. Durante le interrogazioni si è assegnata una giusta centralità al testo, cercando di ricavarne gli aspetti più significativi sul piano formale e su quello del contenuto, la *Weltanschauung* dell'autore, la contestualizzazione. I compiti scritti (due nel trimestre e tre nel pentamestre) sono stati strutturati secondo la formula dell'Esame di Stato (tipologia A -analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; tipologia B -analisi e produzione di un testo argomentativo; tipologia C - riflessione di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità) e sono stati valutati secondo criteri contenutistici (pertinenza, completezza e precisione dell'informazione, organizzazione del proprio punto di vista), formali (correttezza, proprietà lessicale) e logici (coerenza, capacità argomentativa). Per la correzione degli elaborati si è fatto uso della griglia predisposta e condivisa in sede di Dipartimento disciplinare. Tale griglia viene allegata al presente documento.

La scala valutativa è andata dal 2 al 10. Per quanto riguarda le linee generali dei criteri di valutazione nonché la corrispondenza tra giudizio e voto numerico si è fatto riferimento alla programmazione educativa di istituto. Nella valutazione finale, oltre agli esiti delle verifiche sono stati presi in considerazione anche altri elementi, quali la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso, i livelli

di partenza e i risultati raggiunti rispetto a questi ultimi, tempi e modalità di apprendimento e qualsiasi altro aspetto ritenuto utile ad accertare il grado di partecipazione di ogni singolo alunno.

PROGRAMMA SVOLTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

NATURALISMO E VERISMO

Il contesto storico-culturale. Le caratteristiche del Positivismo da Comte a Darwin. I modelli del Naturalismo: Balzac e Flaubert. Caratteri del Verismo e differenze con il Naturalismo.

- “Emma a teatro” (G. Flaubert, *Madame Bovary*)
- “Gli effetti dell’acquavite” (E. Zola, *L’Assommoir*)

GIOVANNI VERGA

La vita; l’adesione al Verismo e il progetto del Ciclo dei vinti. L’ideologia verghiana connessa al principio di impersonalità: il determinismo, il pessimismo, la “lotta per la vita”, l’assenza del “diritto di giudicare”; la regressione. Le opere veriste.

Da *Vita dei campi*:

- “Fantasticheria”
- “Rosso Malpelo”
- “La lupa”

Da *I Malavoglia*:

- “Prefazione al ciclo dei Vinti” (*Prefazione*)
- «Barche sull’acqua» e «tegole al sole» (cap. I)
- «Ntoni al servizio di leva e il negozio dei lupini» (cap. I)
- “Pasta e carne tutti i giorni” (cap. XI)
- “L’espiazione dello zingaro” (cap. XV)

Da *Novelle rusticane*:

- “La roba”
- “Libertà”

Da *Mastro-don Gesualdo*:

- “La notte dei ricordi” (parte I, capitolo IV)
- «Qui c’è roba» (parte IV, capitolo IV)
- “La morte di mastro-don Gesualdo” (parte IV, capitolo V)

IL REALISMO RUSSO: caratteri generali

- “Le ossessioni di Raskòlnikov” (F. Dostoevskij, *Delitto e castigo*) classroom
- “Il suicidio di Anna” (L. Tolstoj, *Anna Karenina*) classroom

DECADENTISMO, SIMBOLISMO, ESTETISMO

Il contesto storico culturale. Caratteri del Decadentismo: gli stati abnormi della coscienza come strumenti conoscitivi, il soggettivismo e l’individualismo, la scoperta dell’inconscio, il ricorso al simbolo. Il Simbolismo: le corrispondenze, la musicalità del linguaggio. L’Estetismo, la vita come arte.

- “Corrispondenze” (C. Baudelaire, *I fiori del male*)

- “*Albatros*” (C. Baudelaire, *I fiori del male*)
- “Perdita d’aureola” (C. Baudelaire, *Lo spleen di Parigi*)
- “Il poeta veggente” (A. Rimbaud, *Lettera al veggente*)
- “Vocali” (A. Rimbaud, *Poesie*)
- “Canzone d’autunno” (P. Verlaine, *Poemi saturnini*)
- “Natura e artificio” (J-K Huysmans, *Controcorrente*)

GIOVANNI PASCOLI

La vita; la crisi della matrice positivista; la poetica del *Fanciullino*; l’ideologia politica; linguaggio e stile (onomatopea, linguaggio fonosimbolico, linguaggio post-grammaticale, onomatopea). Le raccolte poetiche.

Da *Il fanciullino*:

- “La poetica del fanciullino” (cap. I, III, VIII)

Da *Myricae*:

- “Lavandare”
- “Novembre”
- “Il lampo-Il tuono”
- “X Agosto”
- “L’assiuolo”

Da *Canti di Castelvecchio*:

- “Il gelsomino notturno”
- “La mia sera”^{classroom}

Da *Nuovi Poemetti*:

- “Italy”
- “La vertigine”^{classroom}

GABRIELE D’ANNUNZIO

Le vicende biografiche. La vita come opera d’arte. Dall’Estetismo al Superomismo. Il Panismo.

Da *Il Piacere*:

- “La vita come un’opera d’arte” (libro I, cap. II)

Da *Le vergini delle rocce*:

- “Il programma politico del superuomo” (libro I) ^{classroom}

Da *Alcyone*:

- “La sera fiesolana”
- “La pioggia nel pineto”
- “I pastori”
- “La sabbia nel tempo”

LA FIGURA DELL’INETTO E LA CRISI D’IDENTITÀ NELLA NARRATIVA DEL NOVECENTO

La narrativa del primo Novecento: le coordinate storico, filosofico, culturali. Confronto con il romanzo dell’Ottocento in relazione a tematiche, personaggi, coordinate spazio-temporali, struttura narrativa.

F. KAFKA, “La tana” (*Racconti*) ^{classroom}; “Un enorme insetto immondo” (*La metamorfosi*, I)

ITALO SVEVO

La vita e la formazione: la declassazione e il lavoro impiegatizio, il salto sociale, l'abbandono della letteratura, l'amicizia con Joyce. L'uso critico dei "maestri": Darwin, Schopenhauer, Nietzsche, Freud. Caratteri e fortuna dei romanzi sveviani: la figura dell' "inetto" e la sua evoluzione. La *Coscienza di Zeno*: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; le vicende; la psicoanalisi; scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo.

Da *Una vita*:

- "Pesci e gabbiani" (cap. VIII)

Da *Senilità*:

- "I sogni di Emilio e l'utopia socialista" (cap. X)

Da *La coscienza di Zeno*:

- "Prefazione" (cap.1)
- "L'ultima sigaretta" (cap. 3)
- "La morte del padre" (cap. 4)
- "La salute di Augusta" (cap. 6)
- "La liquidazione della psicanalisi" (cap. 8)
- "Il «trionfo» di Zeno e la «catastrofe inaudita»" (cap. 8)

LUIGI PIRANDELLO

La vita e la formazione: il dissesto economico, la famiglia come "trappola", l'attività teatrale, i rapporti con il fascismo. La visione del mondo e la poetica dell'umorismo: il vitalismo, il contrasto vita/forma, la "frantumazione dell'io", il relativismo gnoseologico; il "forestiere della vita".

Da *L' Umorismo*:

- "La «forma» e la «vita»" (Parte Seconda, cap. VI) classroom
- "La riflessione e il sentimento del contrario" (Parte Seconda, cap. II)

Da *Novelle per un anno*:

- "Il treno ha fischiato"
- "La carriola"
- "La patente"

Da *Il fu Mattia Pascal*:

- «Maledetto sia Copernico!» (cap. II)
- "Lo «strappo nel cielo di carta»" (cap. XII)
- "Eh caro mio ... Io sono il Fu Mattia Pascal" (cap. XVII)

Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*:

- "Una mano che gira la manovella" (quaderno I, cap. I-II)

Da *Uno nessuno centomila*:

- "L'usuraio pazzo" (libro IV, cap. VII)
- «Non conclude» (libro VIII, cap. IV)

Da *Sei personaggi in cerca d'autore*:

- "Dalla vita al teatro e La scena contraffatta"

Da *Enrico IV*:

- "Fingersi pazzo per vendetta"

CARLO EMILIO GADDA

La vita, l'ideologia, la poetica, lo stile.

Da *La cognizione del dolore*:

- "La pensione del soldato Palumbo" (parte prima, capitolo IV)
- "Il dolore di don Gonzalo" (parte seconda, cap. 7)
- "I borghesi al ristorante" (parte seconda, cap. 6) classroom

Da *Quer pasticciaccio brutto di via Merulana*:

- "Lo gnommero del dottor Ingravallo" (cap. I)
- "La politica della nuova Italia" (cap. III)
- "La gallina e il carabiniere" (cap. VIII)

IMMAGINI DEL POETA NELLA LETTERATURA ITALIANA

- "Desolazione del povero poeta sentimentale" (S. Corazzini, *Piccolo libro inutile*)
- "Totò Merumeni" (G. Gozzano, *I colloqui*)
- "E lasciatemi divertire!" (A. Palazzeschi, *L'incendiario*)
- "Chi sono?" (A. Palazzeschi, *L'incendiario*) classroom
- "Amai" (U. Saba, *Il Canzoniere*)
- "Non chiederci la parola" (E. Montale, *Ossi di seppia*)

LA POESIA CREPUSCOLARE: caratteri generali

- "A Cesena" (M. Moretti, *Il giardino dei frutti*)

IL FUTURISMO: caratteri generali.

- "Fondazione e Manifesto del Futurismo" (F.T. Marinetti, *I manifesti del Futurismo*)

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita: dall'infanzia in Egitto all'esperienza parigina; la guerra di trincea e la poesia della sopravvivenza; l'affermazione letteraria e le raccolte poetiche della maturità. L'esperienza della poesia ungarettiana: la funzione della poesia, il linguaggio analogico, la poesia come 'illuminazione', gli aspetti formali. La "frantumazione" della metrica delle prime raccolte (*Il porto sepolto*, *Allegria di naufragi*) e il recupero della metrica tradizionale, la dimensione del tempo e l'esperienza del dolore nelle ultime raccolte: *Il sentimento del tempo* e *Il dolore*. L'*Allegria*: titolo, struttura, temi principali e vicenda editoriale.

Da *L'Allegria*:

- "In memoria"
- "Il porto sepolto"
- "Veglia"
- "Fratelli"
- "I fiumi"
- "San Martino del Carso"
- "Mattina"
- "Soldati"
- "Girovago"

Da *Sentimento del tempo*:

- "Di luglio"

Da *Il Dolore*:

- “Non gridate più” classroom

EUGENIO MONTALE

Il percorso esistenziale; la visione della vita e la poetica; le raccolte poetiche. *Ossi di seppia*: la crisi del Simbolismo; la crisi dell'identità, il tema dell'«indifferenza» e dell'aridità; le epifanie e il 'varco'; le soluzioni stilistiche e il 'correlativo oggettivo'. L'allegorismo umanistico delle *Occasioni*: la poetica degli oggetti, la donna salvifica. *La bufera e altro*: la 'bufera' della civiltà occidentale; il tempo, lo spazio, i temi: dalla donna angelo all'anguilla. La svolta 'comica' di *Satura*: plurilinguismo e prosasticità.

Da *Ossi di Seppia*:

- “I limoni”
- “Meriggiare pallido e assorto”
- “Spesso il male di vivere ho incontrato”
- “Forse un mattino andando in un'aria di vetro”
- “Cigola la carrucola del pozzo”

Da *Le occasioni*:

- “La casa dei doganieri”
- “Non recidere, forbice quel volto”
- “Ti libero la fronte dai ghiaccioli”

Da *La bufera e altro*:

- “La primavera hitleriana”
- “Il sogno del prigioniero”
- “L'anguilla”

Da *Satura*:

- “Ho sceso un milione di scale”

IL CANZONIERE DI UMBERTO SABA

La vicenda biografica: la “triestinità” di Saba, un autore autodidatta, l'incontro con la psicoanalisi, la persecuzione razziale. La poetica del *Canzoniere*: il titolo, la struttura, i temi, le caratteristiche formali, le atmosfere il recupero della colloquialità e la poesia “onesta”. Il rapporto con la psicanalisi: la poesia come 'scandaglio' conoscitivo.

Da *Il Canzoniere*:

- “Città vecchia”
- “A mia moglie”
- “Mio padre è stato per me «l'assassino»”
- “Ulisse”
- “La capra”
- “Goal”
- “Teatro degli Artigianelli”
- “Dico al mio cuore, intanto che ti aspetto” classroom
- “Il garzone e la carriola” classroom

ESEMPI DI LIRICA DEL NOVECENTO IN ITALIA

SALVATORE QUASIMODO E L'ERMETISMO

- “Ed è subito sera” (S. Quasimodo, *Acque e terre*) classroom

- “Vento a Tindari” (S. Quasimodo, *Acque e terre*)
- “Alle fronde dei salici” (S. Quasimodo, *Giorno dopo giorno*)
- “Uomo del mio tempo” (S. Quasimodo, *Giorno dopo giorno*) classroom

LA LINEA ANTINOVECENTISTA

- “I mari del Sud” (C. Pavese, *Lavorare stanca*)
- “Disciplina” (C. Pavese, *Lavorare stanca*)
- “Congedo del viaggiatore cerimonioso” (G. Caproni, *Congedo del viaggiatore cerimonioso e altre prosopopee*)

IL NEOREALISMO E LA NARRATIVA DELL’IMPEGNO

Un nuovo clima culturale. L’intellettuale “impegnato”. Processo alla letteratura dell’età precedente. Definizione di ‘Neorealismo’. Il Neorealismo: temi.

- “La smania di raccontare” (I. Calvino, “Prefazione al *Sentiero dei nidi di ragno*”)
- “Una nuova cultura” (E. Vittorini, *Il Politecnico*)
- “I ricchi guadagnano nella guerra, e i poveri ci lasciano la pelle” (Renata Viganò, *L’Agnese va a morire*) classroom
- “I furori utili e i furori inutili” (*Il sentiero dei nidi di ragno*, IX)
- “Il canto di Ulisse” (P. Levi, *Se questo è un uomo*)
- “27 gennaio 1945: la liberazione di Auschwitz” (P. Levi, *La tregua*) classroom
- “Il privato e la tragedia collettiva della guerra” (B. Fenoglio, *Una questione privata*) classroom
- “Per i contadini lo Stato è più lontano del cielo” (C. Levi, *Cristo si è fermato a Eboli*) classroom
- “Il gorgo” (B. Fenoglio, *Racconti*) classroom
- “Pioggia e la sposa” (B. Fenoglio, *Racconti*) classroom
- “Il sacrificio di Agostino”, “Il ritorno a casa” (B. Fenoglio, *La malora*) classroom
- “Clausura” (P. Levi, *La chiave a stella*)
- “Il lungo viaggio” (L. Sciascia, *Il mare colore del vino*) classroom

Nella seconda parte del mese di maggio è previsto lo studio dei seguenti argomenti, salvo imprevisti

ITALO CALVINO

La vita. La narrativa partigiana. La produzione narrativa degli anni Cinquanta: il filone fantastico allegorico e quello realistico sociale. Il secondo Calvino: la narrativa come processo combinatorio.

- “Il barone Cosimo comincia la propria vita sugli alberi” (*Il barone rampante*, II)
- “La donna coperta di polvere” (*La nuvola di smog*)
- “Leonia” e “Trude” (*Le città invisibili*) classroom
- “Esattezza” (*Lezioni americane*) classroom

È compresa nel programma d’esame la lettura di uno dei seguenti romanzi:

- L. Pirandello, *Uno nessuno centomila*
- C. Pavese, *La luna e i falò*
- P. Levi, *Se questo è un uomo*
- P. Levi, *La tregua*
- I. Calvino, *La giornata di uno scrutatore*

EDUCAZIONE CIVICA

- Il lavoro nella Costituzione italiana (gli art. 1, art. 4, art. 36, art. 37)

Attraverso lavori di gruppo sono stati approfonditi i seguenti argomenti:

1) lavoro e intelligenza artificiale; 2) giovani e lavoro; 3) donne e lavoro; 4) i diritti dei lavoratori.

Rimini, 15 maggio 2025

*L'insegnante
Prof. ssa Lara Tamagnini*

RELAZIONE FINALE MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO: 2024/25

DOCENTE: MARIA GIOVANNA SILVEGNI

DISCIPLINA: MATEMATICA

PROFILO DELLA CLASSE

Sono l'insegnante di matematica di questo gruppo classe dal terzo anno del loro percorso scolastico; pertanto, il lavoro in continuità ha consentito di approfondire agevolmente i contenuti disciplinari

Gli studenti hanno seguito le lezioni con una crescente e attiva partecipazione, nonostante la caratteristica introversa del gruppo classe. Nonostante le lacune di base, alcuni di loro hanno contribuito maggiormente al dialogo educativo, esprimendo curiosità ed evidenziando interesse per gli argomenti trattati, riuscendo a colmare le difficoltà iniziali. Nella classe si distinguono tre

gruppi : un primo gruppo di studenti con difficoltà nella rielaborazione dei contenuti, altri con un livello di preparazione pienamente sufficiente e un terzo ed esiguo gruppo, che raggiunge ottimi risultati e che grazie alla tenacia, alla continua collaborazione, al massimo dell'impegno si distingue per gli approfondimenti di alto livello.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti gli obiettivi generali riportati nella seguente tabella.

- Promuovere le facoltà intuitive e logiche
- Educare ai processi di astrazione e di formazione dei concetti
- Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sviluppare le attitudini analitiche e sintetiche

- Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza argomentativa

Obiettivo	raggiunto da:		
	tutti o quasi	la maggioranza	alcuni
Comprendere e analizzare dall'equazione di una funzione alcune caratteristiche del suo grafico.	X		
Comprendere il significato di limite di funzione e sapere calcolare i limiti delle funzioni. Confrontare infiniti e infinitesimi.	X		
Comprendere il significato di funzione continua. Stabilire la continuità di una funzione e caratterizzare i punti di discontinuità. Conoscere ed saper applicare i teoremi sulle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato.		X	
Utilizzare il metodo di bisezione per individuare l'intervallo al quale appartiene lo zero di una funzione			X
Comprendere il significato di derivata di una funzione e interpretare geometricamente la derivata di una funzione in un punto. Saper individuare e classificare i punti di non derivabilità.	X		
Saper determinare la derivata delle funzioni. Saper individuare dal grafico di $f(x)$ quello di $f'(x)$ e viceversa.	X		
Conoscere e sapere applicare i teoremi delle funzioni derivabili. Saper determinare l'equazione della tangente e della normale ad una funzione in un punto.		X	

Sapere tracciare il grafico di una funzione in modo corretto conoscendo la sua equazione.	X		
Comprendere il concetto di primitiva di una funzione e saper calcolare gli integrali definiti.		X	
Comprendere il significato di integrale definito e il suo legame con l'integrale indefinito. Comprendere il significato del teorema fondamentale del calcolo integrale.		X	
Sapere applicare l'integrale definito nel calcolo di aree		X	
Sapere risolvere problemi in riferimento alla ricerca di massimi e minimi, risolvere problemi riguardanti studio di funzione, risolvere problemi riguardanti l'ottimizzazione di una funzione.	X		
Conoscere il concetto di soluzione di un'equazione differenziale e saper verificare la soluzione		X	
Conoscere alcuni contesti di applicazione del calcolo della probabilità. Saper calcolare la probabilità di un evento semplice e composto. Saper calcolare la probabilità condizionata.		X	

METODOLOGIE DIDATTICHE

- I contenuti dei moduli sono stati affrontati mediante il metodo del problem solving, lezione frontale. Utilizzo dei software di geometria dinamica.
- Le lezioni sono state svolte in classe oppure on line, privilegiando la discussione collettiva di alcuni argomenti.
- Google Meet e la pagina Classroom per la comunicazione online

Utilizzo (da 1 a 5)	Metodo
5	Lezione frontale
4	Lezione interattiva
3	Apprendimento per scoperta guidata
1	Cooperative learning
3	Condivisione materiali multimediali

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo:
- Dispense fornite dal docente.
- Appunti e mappe concettuali.
- Postazioni multimediali.
- Lavagna Interattiva Multimediale.
- Software: Geogebra

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Durante l'anno scolastico si sono svolte prove orali . Le prove sono state valutate tenendo conto dei seguenti parametri.

VERIFICHE SCRITTE

- Completezza dell'elaborato
- Chiarezza della comunicazione scritta
- Correttezza dell'esecuzione
- Pertinenza Conoscenza

- Applicazione dei procedimenti
- Originalità della risoluzione
- Ordine nella presentazione dell'elaborato

VERIFICHE ORALI

- Uso corretto del linguaggio specifico della disciplina
- Completezza della risposta
- Chiarezza della comunicazione
- Pertinenza
- Conoscenza degli argomenti e dei procedimenti
- Capacità di rielaborazione critica, approfondimento, collegamenti *inter* e *infra* disciplinari
- Comprensione degli argomenti e dei procedimenti

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.
- *RIMINI*, 15/05/2025

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO: 2024/25

DOCENTE: Maria Giovanna Silvegna

CLASSE: 5C

DISCIPLINA: MATEMATICA

Libro di testo: Leonardo Sasso, *La matematica a colori* – vol. 5, Dea editrice

Tema 1: Limiti e continuità

Introduzione all'analisi

- L'insieme \mathbb{R} : richiami e complementi
- Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno
- Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà

Limiti di funzioni reali di variabile reale

- Introduzione al concetto di limite
- Dalla definizione generale alle definizioni particolari
- Teorema di esistenza e unicità sui limiti: teoremi del confronto, teorema di esistenza del limite per le funzioni monotone, teorema di unicità del limite e di permanenza del segno (con dimostrazione)
- Le funzioni continue e l'algebra dei limiti
- Forme di indecisione di funzioni algebriche: limiti di funzioni polinomiali, di funzioni razionali fratte, di funzioni algebriche irrazionali
- Forme di indecisione di funzioni trascendenti: limiti di funzioni goniometriche, di funzioni della forma $f(x)^{g(x)}$ e di funzioni esponenziali e logaritmiche
- Infinitesimi e infiniti

Continuità

- Funzioni continue
- Punti singolari e loro classificazione
- Proprietà delle funzioni continue e cenni sul metodo di bisezione
- Teorema di Weierstrass (con dimostrazione), teorema dei valori intermedi (con dimostrazione)
- Asintoti e grafico probabile di una funzione

Tema 2: Calcolo differenziale

La derivata

- Il concetto di derivata
- Derivate delle funzioni elementari
- Algebra delle derivate
- Derivata della funzione composta e della funzione inversa
- Classificazione e studio dei punti di non derivabilità
- Applicazioni geometriche del concetto di derivata
- Applicazioni del concetto di derivata nelle scienze
- Grafico deducibile della funzione derivata.

Teoremi sulle funzioni derivabili

- Teoremi di Fermat, di Rolle e di Lagrange (con dimostrazione)
- Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari
- Problemi di ottimizzazione
- Funzioni concave e convesse, punti di flesso
- Il teorema di De L'Hopital

Lo studio di funzione

- Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche
- Funzioni trascendenti
- Funzioni con valori assoluti
- Grafici deducibili
- Applicazioni dello studio di funzione alle equazioni

Tema 3: Calcolo integrale L'integrale indefinito

- Primitive e integrale indefinito
- Integrali immediati e integrazione per scomposizione
- Integrazione di funzioni composte e per sostituzione
- Integrazione per parti
- Integrazione di funzioni razionali frazionarie.

L'integrale definito

- Dalle aree al concetto di integrale definito
- Proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo, primo e secondo teorema fondamentale del calcolo integrale
- La funzione integrale e suo grafico deducibile
- Applicazioni geometriche degli integrali definiti (aree, volumi)

Educazione civica : Analisi di grafici e strumenti di calcolo dell'analisi applicati ai problemi della realtà contestualizzati per lo sviluppo delle competenze digitali

RIMINI, 15 Maggio 2025

PROF.SSA Maria Giovanna Silvegna

Anno scolastico 2024/2025

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: ANDREA TIBERTI

DISCIPLINA: LATINO

CLASSE: 5C

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, di cui il docente è stato insegnante di Latino nel biennio e nel triennio, presenta livelli più che sufficienti di collaborazione e di partecipazione all'attività didattica, pur nella diversità di approccio alla materia. Una parte degli studenti, infatti, mostra notevole interesse per la materia e un impegno costante e serio, raggiungendo ottimi risultati di apprendimento; un'altra parte della classe partecipa in modo più passivo alle lezioni, ma con un impegno discreto e costante; infine, alcuni elementi mostrano, invece, difficoltà significative nella disciplina e un interesse modesto per essa. La classe ha frequentato in generale con costanza le lezioni, raggiungendo nel complesso un livello discreto, con alcuni elementi che si distinguono per risultati ottimi o eccellenti, mentre gli altri discenti mostrano una preparazione discreta nella materia; alcuni studenti, poi, hanno una preparazione sufficiente o appena sufficiente. Si segnalano, in particolare, in diversi elementi della classe difficoltà soprattutto nell'analisi grammaticale e linguistica dei testi in latino, mentre la parte teorica o la comprensione generale dei testi stessi appare più solida in tutti gli studenti.

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, complessivamente il docente è riuscito a svolgere solo in parte il programma previsto a inizio anno, riducendolo in alcuni punti per consentire un maggior rallentamento nella traduzione ed analisi dei testi in lingua, fornendo comunque ai discenti un panorama completo della storia letteraria latina e dei suoi protagonisti da Ovidio ad Agostino.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

- Conoscere le regole della morfologia e della sintassi della lingua latina.
- Conoscere il lessico fondamentale della lingua latina ed elementi di civiltà romana.
- Conoscenza del patrimonio letterario latino, collocazione dei testi e degli autori nella storia letteraria da Ovidio alla tarda antichità, riconoscimento dei rapporti tra mondo latino e cultura moderna.
- Sviluppare abilità di comprensione, analisi e traduzione di un testo in lingua.

- Riconoscere gli elementi semantici che rinviano ad aspetti e modi della civiltà romana.
- Percepire il rapporto di continuità nella differenza tra la cultura classica e quella moderna.
- Saper analizzare e contestualizzare i testi letterari d'autore studiati insieme; saper confrontare tra loro testi di autori diversi in epoche diverse.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Attraverso lezioni frontali e dialogate, si è proceduto a presentare agli allievi gli autori più significativi della Letteratura latina dall'età augustea (Ovidio) fino alla tarda antichità, prestando particolare attenzione alle loro caratteristiche ideologiche, stilistiche e di poetica, nonché introducendo le opere principali.

Si è data grande importanza alla lettura ed analisi diretta dei testi d'autore, in lingua o in traduzione, analizzati, tradotti e commentati in classe dall'insegnante anche attraverso momenti di dialogo con gli studenti, sempre cercando di ricollegarli al profilo dell'autore e, più in generale, al quadro letterario, culturale, storico complessivo. Inoltre, si sono condivisi con gli studenti materiali didattici attraverso Classroom.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Nuzzo – Finzi, *Latinae radices*, vol.2 e 3, Principato editore.
- File di singoli testi forniti dal docente, condivisi su Classroom (cfr. programma svolto)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, le prove sommative scritte (una per periodo) si sono basate su verifiche costruite sul modello della tipologia A della prima prova dell'Esame di Stato (analisi scritta di un testo d'autore) e hanno riguardato gli autori e le opere studiate nel percorso di letteratura latina.

Le prove sommative orali si sono fondate sui concetti, temi, opere ed autori della letteratura latina studiati nel corso dell'anno e sull'analisi linguistica e concettuale, traduzione e commento dei brani d'autore affrontati, sia richiedendo agli studenti la conoscenza delle nozioni fondamentali studiate, sia attraverso la verifica delle competenze sviluppate nella loro applicazione.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;

- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

LETTERATURA LATINA

L'Età AUGUSTEA

OVIDIO: cenni biografici, poetica, temi e stili delle opere principali (opere elegiache, *Metamorfosi*, opere dell'esilio).

Testi dalle *Metamorfosi*:

- Apollo e Dafne: la metamorfosi della ninfa (solo in italiano)
- Clizia il girasole (in latino)

DALLA MORTE DI AUGUSTO ALLA FINE DELL'IMPERO romano D'OCCIDENTE

LA PRIMA Età IMPERIALE (14 - 138 d.C.): quadro storico-politico, culturale e filosofico, letterario.

FEDRO: cenni biografici, temi e poetica delle *Fabulae*, stile.

Testi:

- Il lupo e l'agnello (in latino)
- Un rassegnato fatalismo [favole sulla rana e il bue e sull'asino e sul vecchio pastore] (in italiano)

SENECA: cenni biografici, il pensiero filosofico, temi e caratteri dei *Dialoghi*, dei trattati filosofici e delle *Epistulae morales ad Lucilium*; caratteri generali delle altre opere letterarie; lo stile "drammatico" del filosofo.

Testi dalle *Epistulae morales ad Lucilium*:

- Ritirati in te stesso (in latino)
- Insoddisfazione e *taedium vitae* (in italiano)
- *Vindica te tibi* (in latino)
- Chi vive il presente non teme la morte (in latino)

- Lavorare per i posteri (in latino)
- La filosofia non è arte ma azione (in italiano)
- L'umanità è un unico corpo (in italiano)
- Una comune umanità (in italiano)

Testi dal *De brevitae vitae*:

- La rassegna degli occupati (in italiano)

LUCANO: cenni biografici, poetica e stile, temi e protagonisti della *Pharsalia*.

Testi (tutti in italiano):

- L'elogio di Nerone
- La preparazione della necromanzia

PETRONIO: cenni biografici e problematiche connesse, modelli, temi e significati del *Satyricon*, stile e novità del realismo petroniano.

Testi:

- Entra in scena Trimalchione (in italiano)
- Fortunata tutt'fare (in latino)
- Discorsi di liberti (in latino)
- Da rana a re (in italiano)
- La vedova e il soldato: l'incontro (in italiano)
- La vedova e il soldato: un finale inatteso (in latino)

TACITO: cenni biografici, caratteri della storiografia tacitiana, temi e caratteri delle opere principali: *Agricola*, *Germania*, *Historiae* e *Annales*; la visione politica e storica di Tacito; lo stile.

Testi dall'*Agricola*:

- Finalmente si torna a respirare (in latino)
- Discorso di Calgaco (in latino 30,3-7, fornito su Classroom; il resto in italiano)
- Una morte sospetta (in latino)

Testi dalla *Germania*:

- L'onestà dei costumi famigliari (in italiano)

Testi dalle *Historiae*:

- Opus adgredior opimum casibus (in latino)
- Il discorso di Galba (in italiano)

Testi dagli *Annales*:

- Il proemio degli Annales (I,1) (in latino)
- Il giudizio su Augusto (Annales 10, 1; in italiano; testo su Classroom)
- L'avvelenamento di Britannico (in italiano)
- Il matricidio (in latino)
- L'incendio di Roma (in latino)
- Dopo l'incendio: la persecuzione dei cristiani (in italiano)

DAL II SECOLO ALLA LETTERATURA CRISTIANA (138 – 476 d. C.): quadro storico- politico; quadro culturale e filosofico; quadro letterario e dei generi; il Cristianesimo e la nuova letteratura cristiana.

APULEIO: cenni biografici, cenni su opere minori e sull'*Apologia*, temi, vicenda e caratteri delle *Metamorfosi* (con particolare attenzione alla favola di Amore e Psiche), stile.

Testi:

- Il prologo (in italiano)
- L'inizio della favola di Amore e Psiche (in italiano)
- La curiositas: Psiche osserva Amore addormentato (in latino)
- La curiositas: l'infrazione fatale (in latino)
- Il lieto fine di Amore e Psiche (in italiano)

AGOSTINO: cenni biografici, il pensiero teologico e filosofico, temi e caratteri delle *Confessiones* e del *De civitate Dei*; stile.

Testi da *Confessiones*:

- Sei grande, o Signore (in italiano)
- Il furto delle pere (in latino)
- Prendi, leggi... (in italiano)
- Il tempo è soggettivo (in italiano)

Rimini, 15/05/2025

Prof. ANDREA TIBERTI

Docente Silvia Donati
Disciplina Disegno e Storia dell'Arte
Classe 5C

In qualità di docente della 5C, desidero evidenziare che ho seguito la classe sin dal primo anno del percorso scolastico. La composizione di quest'ultima ha subito alcune variazioni nel corso del tempo, in particolare durante il terzo anno, a seguito di trasferimenti e nuovi inserimenti.

Nel corso del quinquennio, l'insegnamento si è articolato tra Disegno e Storia dell'Arte fino al quarto anno, per poi concentrarsi esclusivamente sulla Storia dell'Arte nell'ultimo anno. La classe ha sempre mostrato un interesse costante per la disciplina, con un livello generale di apprendimento discreto e la presenza di alcune eccellenze.

Il lavoro svolto ha incluso costanti riferimenti all'arte contemporanea, anche attraverso esperienze formative esterne, come viaggi di istruzione, visite guidate a mostre e attività di compito di realtà, tra cui l'intervista al noto scultore Davide Rivalta, che ha rappresentato un momento significativo nel percorso formativo degli studenti.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE/OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati per lo più raggiunti. Nonostante i background differenti la classe ha dimostrato da subito una buona base di approccio alla materia traendone piano piano una propria critica personale, così da dimostrare, in sede di verifica orale, quanto appreso in classe e, in alcuni casi particolari, quanto rielaborato a casa attraverso lo studio autonomo e in riferimento ai dibattiti eseguiti in aula. C'è stato un buon raggiungimento degli obiettivi che ci si prefissa in quinta:

- 1 – Lettura e riconoscimento dell'opera d'arte proposta.
- 2 – Critica e confronto tra opere diverse.
- 3 – Capacità di collegamento tra opere e loro contesto storico.
- 4 – Rielaborazione autonoma attraverso i mezzi acquisiti durante l'anno.

5 – Riuscire ad utilizzare i punti sopracitati in maniera coerente in un contesto di verifica ma anche di realtà.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state svolte lezioni in presenza e attraverso la didattica a distanza, entrambe con il supporto di presentazioni in power point alternate alle volte da documenti video e film.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

o Libro di testo: "Itinerario nell'arte" 4-5 quarta edizione, versione arancione (Il Cricco Di Teodoro

o Dispense fornite dal docente.

o Presentazioni realizzate tramite il software Power Point.

o Postazioni multimediali. Nell'anno scolastico 2022/2023 la classe ha proposto al noto artista internazionale Davide Rivalta un'intervista per la web radio della scuola RadioSerpieri (<https://www.youtube.com/watch?v=RYLihx9SV8g>)

o Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due prove di verifica orali nel trimestre e due orali nel pentamestre. La verifica è stata per lo più proposta mettendo a confronto opere d'arte di differenti epoche. Si sono verificate le capacità di riconoscimento, lettura e soprattutto collegamento delle opere proposte e di un loro confronto con il contesto storico in cui esse si inseriscono. A queste prove si è aggiunto un approfondimento sulla Biennale d'Arte di Venezia, visitata nel novembre del 2025.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale saranno:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

PROGRAMMA SVOLTO

Unità Didattiche

IL ROMANTICISMO

Il Romanticismo in Europa e in Italia: tematiche e relazioni con il Neoclassicismo

John Constable:

La cattedrale di Salisbury, Londra, Victoria and Albert Museum

William Turner:

Pioggia, vapore e velocità, Londra, National Gallery

Théodore Géricault:

La zattera della Medusa, Parigi, Museo del Louvre

Eugène Delacroix:

La Libertà che guida il popolo, Parigi, Museo del Louvre

Francesco Hayez:

Il Bacio, Milano, Pinacoteca di Brera

IL REALISMO

Il Realismo francese

Courbet:

1. Lo spaccapietre, Svizzera, collezione privata
2. L'atelier del pittore, Parigi, Musée d'Orsay
3. Fanciulle sulla riva della Senna, Parigi, Musée du Petit Palais
4. Funerale a Ornans, Parigi, Musée d'Orsay

L'esperienza artistica dei Macchiaioli

1. Giovanni Fattori:

- La rotonda di Palmieri, Firenze, Palazzo Pitti
- Bovi al carro, Firenze, Galleria d'Arte Moderna

IL RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E LE ESPOSIZIONI UNIVERSALI

L'ARCHITETTURA DEGLI INGEGNERI

- Joseph Paxton: Il Cristal Palace, Londra
- Gustave Eiffel: Tour Eiffel, Parigi

- Giuseppe Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II, Milano

IMPRESSIONISMO

- Edouard Manet
Déjeuner sur l'herbe, Parigi, Musée d'Orsay
Il bar alle Folies-Bergère,, Londra, Courtauld Institute
Olympia, Parigi, Musée d'Orsay
- Claude Monet
Impressione, sole nascente, Parigi, Musée Marmottan
La cattedrale di Rouen: il portale, New York, Metropolitan Museum
Le ninfee, Parigi, Musée d'Orsay
- Edgar Degas
La classe di danza del signor Perrot, Parigi, Musée d'Orsay
L'assenzio, Parigi, Musée d'Orsay
- Auguste Renoir
Il Bal au Moulin de la Galette, Parigi, Musée d'Orsay
La Grenouillère, Stoccolma, Nationalmuseum
La colazione dei canottieri, Washington, Phillips collection

FOTOGRAFIA

Nascita e sviluppo della fotografia moderna

Nadar

- Ritratto di Sarah Bernhardt

Eadweard Muybridge

- Cavallo che salta un ostacolo
- Woman in dress dancing
- Figura umana che scende una scala

POSTIMPRESSIONISMO

- Paul Cézanne
I giocatori di carte, Parigi, Musée d'Orsay
La montagna Sainte-Victoire, Zurigo, Kunsthaus
La casa dell'impiccato, Parigi, Musée d'Orsay
- Georges Seurat
Un dimanche après-midi a l'île de la Grand Jatte, Chicago, Art Institute
- Paul Gauguin

Il Cristo giallo, Buffalo, Albright Art Gallery

Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?, Boston, Museum of Fine Arts

– Vincent Van Gogh

I mangiatori di patate, Amsterdam, Rijksmuseum Van Gogh

Notte stellata, Amsterdam, Rijksmuseum Van Gogh

Campo di grano con volo di corvi, Amsterdam, Rijksmuseum Van Gogh

Veduta di Arles con iris, Amsterdam, Van Gogh Museum

Autoritratti

La camera di Vincent ad Arles (3 versioni)

– Henri de Toulouse-Lautrec

Al Salon di rue des Moulins, Albi, Musée Toulouse-Lautrec

La toilette, Musée d'Orsay, Paris

ART NOVEAU – ARCHITETTURA

– I presupposti dell'Art Nouveau: Arts and Crafts di William Morris

– Hector Guimard: la metropolitana di Parigi, 1900

– Antoni Gaudì: Casa Milà, 1905-1910 Barcellona

LA SECESSIONE A VIENNA

– Gustav Klimt

Giuditta I, Vienna, Österreichische Galerie, 1901

Giuditta II, Venezia, Galleria d'Arte Moderna, 1909

Ritratto di Adele Bloch-Bauer, Vienna, Österreichische Galerie, 1907

Danae, Vienna, Galerie Würthle, 1908

Il bacio, Vienna, Österreichische Galerie 1907-1908

LA SECESSIONE A BERLINO

- Edvard Munch

Il grido, Oslo, Nasjonalgalleriet, 1893

Pubertà, Oslo, Nasjonalgalleriet, 1893

La fanciulla malata, Oslo, Nasjonalgalleriet, 1885-1886

LA STAGIONE DELLE AVANGUARDIE STORICHE

Gli espressionismi

I Fauves

L'espressività del colore;

- Henri Matisse
 - La stanza Rossa, San Pietroburgo, Ermitage, 1908
 - La danza, (due versioni)
 - Donna con cappello, San Francisco, SFMoMA, 1905

Die Brücke

Un ponte verso il futuro;

- Ernst Ludwig Kirchner
 - Due donne per strada, Düsseldorf, Kunstsammlung, 1914
 - Cinque donne per strada, Colonia, Museo Ludwig, 1913
 - Scena di strada a Berlino, Museum for German and Austrian Art, New York 1913
- Oscar Kokoschka
 - La sposa del vento, Basilea, Kunstmuseum, 1914

Espressionismo austriaco

- Egon Schiele
 - Abbraccio, Vienna, Österreichische Galerie, 1917

Il Cubismo

La grande rivoluzione artistica;

- Pablo Picasso
 - Les demoiselles d'Avignon, New York, Museum of Modern Art
 - Famiglia di saltimbanchi, Washington, National Gallery of Art
 - Poveri in riva al mare, Washington, National Gallery of Art
 - Ritratto di Ambroise Vollard, Mosca, Museo Puškin
 - Natura morta con sedia impagliata, Parigi, Musée Picasso
 - Guernica, Madrid, Museo Nacional Centro de Arte Reina Sofia

Il Futurismo

Aeropittura

- Umberto Boccioni
 - Forme uniche nella continuità dello spazio, Milano, Galleria d'Arte Moderna

La città che sale, Milano, Pinacoteca di Brera

Stati d'animo Gli Addii (prima e seconda versione)

Stati d'animo Quelli che vanno (prima e seconda versione)

Stati d'animo Quelli che restano (prima e seconda versione)

– Giacomo Balla

Dinamismo di un cane al guinzaglio, Buffalo, Knox Art Gallery

La mano del violinista, Londra, Estorick Collection Of Modern Italian Art

Velocità d'automobile, Milano, Civica Galleria d'Arte Moderna

[*]Dada

- Marcel Duchamp

Ruota di bicicletta, 1913, New York, Sidney Gallery

Fontana, 1917

L.H.O.O.Q., New York, Collezione privata

- Man Ray

Violon d'Ingres, 1924, Los Angeles, Paul Getty Museum

[*]Metafisica

- Giorgio de Chirico

- Carlo Carrà

- Renato Guttuso

[*]Il Surrealismo

- Joan Mirò

- René Magritte

- Salvador Dalì

USCITE DIDATTICHE/VIAGGI D'ISTRUZIONE

a.s. 2021/2022 Uscita didattica al Castello di Montebello e Madonna di Saiano

a.s. 2022/2023 Uscita didattica alla Villa dei Capolavori di Parma.

a.s. 2023/2024 Viaggio d'istruzione a Pompei, Napoli e Caserta.

a.s. 2024/2025 60° Biennale di Venezia "Stranieri ovunque".

a.s. 2024/2025 Viaggio d'istruzione al Cern di Ginevra e Torino.

a.s. 2024/2025 Uscita didattica a Roma alla mostra "Caravaggio 2025" a palazzo Barberini

Tutti gli argomenti contrassegnati con [*] saranno sviluppati dopo il 15 maggio

Rimini 15/05/25

Prof.ssa Silvia Donati

RELAZIONE FINALE

DOCENTE: ANNAMARIA GARUFFI

DISCIPLINA: INGLESE

Sono stata docente della classe per tutto l'arco del quinquennio. Il giudizio globale è senz'altro positivo, avendo essa partecipato alle attività proposte con interesse e disponibilità. Queste caratteristiche hanno garantito un clima di lavoro rispettoso e cordiale, in cui la partecipazione al dialogo educativo è sempre stata presente. Il livello di competenze linguistiche risulta differenziato, ma comunque più che soddisfacente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

A livello linguistico la maggior parte degli studenti possiede una discreta conoscenza dei costrutti morfologici e sintattici della lingua inglese e sa riconoscere, se non sempre usare attivamente, un vasto numero di elementi lessicali.

A livello letterario una parte della classe ha acquisito in modo più che soddisfacente i contenuti studiati nel corso dell'anno; un numero ristretto si distingue pure per capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti; per una parte altrettanto esigua le conoscenze sono limitate.

Non sempre la partecipazione attiva alla lezione in classe aveva un supporto altrettanto significativo nel lavoro a casa. Questo ha causato un certo rallentamento nello svolgimento del programma ed è andato a scapito di alcuni approfondimenti di tipo storico-culturale e del necessario ripasso e perfezionamento dell'espressione linguistica.

COMPETENZE

Il livello di competenze linguistiche risulta differenziato, ma nel complesso soddisfacente. Per quanto riguarda l'ambito del "saper fare", la maggior parte degli alunni sa orientarsi discretamente nella comprensione di testi letterari ed è in grado di comunicare il proprio pensiero con un più che sufficiente grado di fluency e di correttezza grammaticale. Un numero molto ristretto fatica ad esprimersi correttamente. In tutti i casi ritengo che un certo grado di errori formali ed espositivi vadano tollerati se essi non impediscono la comunicazione del messaggio che si intende veicolare.

CAPACITÀ

La quasi totalità degli allievi sa risalire dal testo all'opera e conseguentemente all'autore, effettuando opportuni collegamenti tra testi dello stesso autore o di altri scrittori.

MATERIALI DIDATTICI E STRUMENTI

La maggior parte dei brani analizzati e studiati è stata esaminata sul testo in adozione. Si è fatto tuttavia largo uso di materiale in fotocopia o in formato digitale, visto che si è preferito dare prevalenza a un numero significativo di testi, piuttosto che alla quantità di autori. Agli studenti ho sempre chiesto di prendere appunti durante la lezione in lingua straniera e di compilare mappe concettuali alla fine di un argomento.

METODOLOGIA

Il metodo adottato è stato quello dell'analisi testuale e si è cercato di abituare gli allievi attraverso attività guidate ad entrare nel testo per appropriarsi gradualmente del contenuto (principio del discovery learning). Il testo era a volte corredato da una serie di esercizi, l'esecuzione dei quali ha condotto l'alunno attraverso varie fasi di lavoro: osservazione ed individuazione dei tratti superficiali (livello semantico – comprensione letterale); lettura completa e rilevazione dei caratteri formali e specifici ai tipi di testo. Da questo lavoro di analisi si è poi cercato di ricavare delle conclusioni sintetiche che permettessero di collocare il testo nel contesto del genere e del periodo studiato. A questo scopo ogni periodo letterario preso in esame è stato accompagnato da accenni al contesto storico-sociale.

Per quanto concerne i singoli autori, l'aspetto biografico è stato ridotto all'essenziale e si è concentrata l'attenzione sulle caratteristiche tematiche e sul messaggio veicolato, sottolineando le relazioni fra gli autori, tra questi ultimi e il momento storico, individuando le linee di sviluppo dei generi.

La scelta delle opere e degli autori, è stata concordata in base alla loro rilevanza nel contesto storico-sociale e nel panorama letterario, privilegiando lo studio dei testi, senza mai tuttavia perdere di vista lo scopo più generale che lo studio di un autore ha e cioè l'incontro con sensibilità, tematiche, mezzi espressivi diversi eppure capaci di parlare all'uomo contemporaneo.

E' sempre stata mia preoccupazione svolgere attività che coinvolgessero tutta la classe, anche coloro che non mostravano particolari attitudini alla materia, intendendo la lezione come momento dialogico, di incontro e di partecipazione attiva di tutte le componenti. Solo una metà degli studenti però riusciva a partecipare in modo costruttivo al dialogo in L2 in classe. I restanti preferivano non "esporsi" o per timidezza o per mancanza della padronanza della lingua.

Nelle verifiche scritte ho generalmente privilegiato il commento a un testo affrontato precedentemente, l'identificazione delle tecniche narrative e delle tematiche.

Nelle verifiche orali ho sempre cercato di dare un egual peso alle conoscenze e alla scioltezza espositiva, cardini di un'adeguata preparazione ai fini dell'esame di Stato, tollerando incertezze di accuracy o pronuncia. In tal modo ho cercato di valorizzare l'impegno di coloro che hanno sempre lavorato in maniera significativa, pur non avendo ancora raggiunto un'eccellente capacità espositiva in lingua straniera.

Per ultimo si rende noto che vari studenti della classe hanno conseguito nel terzo e quarto anno di studi le certificazioni della University of Cambridge, 6 studenti hanno conseguito il PET (Preliminary English Test B1), 8 di loro il FCE (First Certificate of English B2) e 2 il CAE (Certificate of Advanced English)

Rimini, 15-05-25

L'insegnante Annamaria Garuffi

INGLESE - PROGRAMMA SVOLTO

* PRE ROMANTICISM

Main features of the socio-cultural context

Crisis of the Enlightenment idea of Reason and criticism to Rationalism

The Industrial revolution

The Gothic novel

The Sublime

The rediscovery of feelings, human needs and interiority

2 PAINTINGS COMPARED:

“Newton” by W. Blake

“A Wanderer above Sea Fog” by G. Friedrich

* MARY SHELLEY

From *Frankenstein, or the Modern Prometheus*

- Letter 4, Walton rescues Frankenstein
- Chapter 5: The Creation of the Monster
- Chapter 10: The Wonders of Nature
- Chapter 15: “Who am I? Where do I come from?”

* ROMANTICISM

Main features of the socio-cultural context

The importance of common language and humble people

New conception of poetry and poet

The cult of Nature and the relevance of the Supernatural

Key role of Imagination

The figure of the Child

Human strive for the Infinite

Solitude and loneliness

* WILLIAM WORDSWORTH

- Preface to *Lyrical Ballads* (A certain colouring of imagination)
- *The Rainbow/My Heart Leaps Up*
- *Composed upon Westminster Bridge*
- *Daffodils*
- *She Dwelt among the Untrodden Ways*
- *A Slumber did my Spirit Seal*
- *Tintern Abbey* (from line 86 to 112)

* SAMUEL TAYLOR COLERIDGE

-reading from *Biographia Literaria* ("A willing suspension of disbelief")

From *The Rime of the Ancient Mariner*

- part I: the killing of the Albatross
- part II: water, water, everywhere
- part III: the phantom ship with Death and Life-in-Death
- part IV: o happy living things!
- part VII: a sadder and a wiser man

* THE VICTORIAN AGE

Main features of the socio-cultural context

The Dawn of the Victorian Age; reforms, values, contradictions

Consequences of the Industrial revolution

Realism in the Victorian Novel

The Victorian frame of mind

The Victorian compromise

The social criticism

The early Victorian novel and serialization

Satire, irony, humor and pathos

* A.TENNYSON: *Ulysses* and a comparison to

* E.L.MASTERS: *George Gray*

* CHARLES DICKENS

From *Oliver Twist*

- The Workhouse

- Oliver wants for more

From *Hard Times*

- Coketown

- Mr. Gradgrind: Nothing but Facts

* **AESTHETICISM**

The Aesthetic Movement

Cult of Beauty and "Art for Art's sake"

Morality and immorality of art

A new Hedonism

Epigrams, paradoxes and parody

* OSCAR WILDE

From *The Picture of Dorian Gray*

- Preface

- chapter I: the painter's studio

- chapter II: Dorian gives his soul for Beauty

- chapter VIII and IX: the death of Sybil Vane

- chapter XX: Dorian's death

From *De Profundis*, different extracts chosen individually by students

* THE MODERN AND PRESENT AGE

Main features of the socio-cultural context

The Age of Anxiety

Modernism

The Modern Novel

The tragedy of modern man, torn between the search of truth and the abyss of emptiness

Stream of consciousness and interior monologue

The impact of psychoanalysis

Moments of Being and moments of confusion

Nihilism and despair vs faith a- "Why don't you tell me just for once that you love me?" nd hope

*THE WAR POETS

Robert Brooke: *The Soldier*

Siegfried Sassoon: *Glory of Women*

Wilfred Owen: *Dulce et Decorum est*

* VIRGINIA WOOLF

From *To the Lighthouse*

- "My dear stand still"
- "What Have I done with my Life?"
- "Mrs.Ramsay! Mrs. Ramsay! She owed her revelation to her"

* GEORGE ORWELL

From *Animal Farm*

- Chapter 1 (Old Major's Speech)
- Chapter 10 (The Final Party)

* CORMAC MCCARTHY

The Road: the whole novel and in particular:

- extract 1: Like the onset of some cold glaucoma dimming away the world (initial part)
- extract 2: Because we are the good guys. And we are carrying the fire
- extract 3: She said that the breath of God was his breath (final part)

ADDITIONAL MATERIAL (VIDEOS, MOVIES, ARTICLES)

A.Teggi's article about Frankenstein and the different kinds of loneliness

Video: The Moon at the telescope

M. Ferrari: The Development of Individualism

Wall Street Journal: interview to C. McCarthy

EDUCAZIONE CIVICA – CIVICS

Si è proposto il testo *Animal Farm* di G.Orwell come occasione per riflettere sui temi dei regimi totalitarismi, il tradimento degli ideali rivoluzionari, la coercizione delle masse, l'uso del linguaggio come strumento di propaganda.

Il romanzo *The Road* di C.McCarthy invece è stato occasione per riflettere anche sui temi dei cambiamenti climatici, del rischio della distruzione del nostro ambiente naturale e l'importanza di preservare il nostro pianeta, oltre agli uomini che lo abitano..

L'insegnante,

Annamaria Garuffi

Docente Daniele Missiroli

Disciplina Religione

Classe 5C

PREMESSA

Ho percorso solo questo anno con la classe, ma ho avuto modo di realizzare un bel cammino con loro; soprattutto di apprezzare il loro interesse e coinvolgimento, la capacità critica e l'intensità nell'andare in profondità su argomenti e questioni non banali che abbiamo affrontato lungo l'anno.

OBIETTIVI DELLA PROGRAMMAZIONE

Tre ordini di obiettivi hanno caratterizzato l'anno di insegnamento di religione:

- Culturali: trasmettere elementi di conoscenza facenti parte il patrimonio religioso non solo europeo e cattolico, incrociandolo con elementi afferenti ad altre discipline (filosofia, letteratura, fisica ed altre scienze, psicologia, arte) e ad ogni lezione con una chiave di lettura musicale, al fine di affinare la sensibilità di lettura del nostro sapere attraverso le espressioni artistiche (musicali ma anche cinematografiche)
- Spirituali: ci si è prefisso l'esplicito obiettivo di indagare e accrescere lo spazio di conoscenza del sé, le domande che ci abitano, il senso della vita, il rapporto con la nostra interiorità, desideri, paure, proiezioni. Si è inteso lo spirito, pertanto, quella componente della persona in cui risiede la ricerca di senso, prettamente rivolta alla propria interiorità e alla propria crescita, allo svelare i significati profondi.
- Relazionali: un'ora che potesse anche fungere come opportunità di condivisione per migliorare la relazione tra studenti e col docente.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Contenuti video, musicali, cinematografici; lezioni frontali e spiegazioni partecipate; interrogazione e condivisione su elementi del percorso attraverso contributi scritti e/o orali; pratiche meditative.

PROGRAMMA SVOLTO

L'anno è stato improntato su una profonda RICERCA DI SENSO e di modalità e strumenti per affrontare la vita, integrando *corpo*, *spirito* e *mente* alla luce dei valori dell'**amare**, del **credere**, dello **sperare**.

A partire dal *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*, che mina alla radice il senso della vita, il percorso si è proposto di ricercarlo e ricostruirlo alla luce delle tre grandi astrazioni su cui ruota tanta vita dell'umano: **Amore**, **Morte**, **Tempo**. Lo spunto è stato suscitato dalla visione del film *Collateral Beauty* - David Frankel, 2016.

Amore è stato inquadrato sotto le tre linee di Eros, Filia e Agape, leggendovi l'amare se stessi, amare l'altro, amare il tutto, la vita, Dio. Si è arricchita l'esperienza con la condivisione di visioni ed esperienze personali. Al termine si è approfondita la figura di Martin Luther King come testimone di un amore gratuito, nella lotta non violenta per i diritti civili.

La Morte è stata presentata come ineffabile, eppure esperienza non sperimentabile da cui scaturisce il pensiero religioso al principio della storia umana. Analizzata nella percezione nostra come **finis**, e quindi fine, confine e *fine* nel significato di obiettivo, scopo. Ma tuttavia ignota e inaccessibile: seppure in tutta la storia dell'umanità si sia creduto in tantissime forme di aldilà, nessuno può indagare e conoscere cosa segua la morte. Però la possiamo sperimentare in modo secondario, nella morte di persone vicine, nel fallimento, nella fine di storie che ci riguardano, in ogni scelta, dove muore una possibilità di essere. E quindi possiamo *imparare a risuscitare* (Igor Sibaldi) . Attraverso il credere. In noi stessi, nell'altro, nell'assoluto, in Dio. Sono seguite la teoria e la pratica della meditazione come esperienza del credere e del conoscere se stessi in profondità per trovare il proprio centro spirituale.

Il Tempo, visto nelle accezioni oggettive e soggettive, come Kronos e Kairos, è trascendibile nella dimensione dell'Aion, Eone, come percezione del tempo al di fuori del tempo, nelle esperienze di massima realizzazione di sé. La qualità dello stare nel tempo è stata inquadrata nella Speranza, non come virtù di un ingenuo ottimismo, ma come sapienza che il tempo, nel suo fluire porta sempre ad una luce dopo la tenebra, ad una primavera dopo l'inverno.

Il percorso si conclude ricapitolando davanti all'Inno all'Amore di 1Cor 13 come Fede, Speranza e Amore siano le tre dimensioni che possano dare pienezza ad una vita che cerca la sua verità, la sua realizzazione e infine con la lettura dell'Infinito di Leopardi, come opportunità di integrazione tra il *qui* e l'*oltre*.

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno Scolastico: **2024/2025**

Disciplina: **FILOSOFIA**

Docente: **TIZIANA NUCCI**

Classe: **5C**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe composta da alunni piuttosto diversi per attitudini, capacità e impegno nello studio, ha mostrato, nel corso del triennio, un certo interesse per la disciplina, più spiccato in alcuni ragazzi che hanno fatto un lavoro di riflessione personale, anche sollecitati dagli autori studiati.

I risultati conseguiti in relazione alla partecipazione alle lezioni in classe e all'impegno nello studio, si possono considerare sufficienti per alcuni ragazzi, una parte della classe ha raggiunto un livello di preparazione discreto e buono, per alcuni alunni i risultati conseguiti sono ottimi.

Per quanto riguarda Filosofia si sono tenuti presenti gli obiettivi e i metodi così sintetizzati:

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

- Conoscenza del pensiero filosofico e della sua evoluzione, relativamente al periodo previsto dalla programmazione.
- Conoscenza del linguaggio specifico della disciplina.
- Conoscenza delle problematiche filosofiche considerate per temi.

Competenze

- Utilizzazione delle conoscenze acquisite in modo da costruire ragionamenti chiari ed organici, supportati da padronanza della materia.
- Motivazione consapevole delle proprie opinioni.

Capacità

- Formulazione di fondati giudizi critico-comparativi sia sui contenuti studiati, sia sulle problematiche attuali.
- Capacità di stabilire una relazione intellettuale con la realtà storica e culturale attuale.

METODI MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

L'impostazione dell'attività didattica è avvenuta secondo le seguenti modalità: ogni autore e ogni scuola di pensiero sono stati studiati in relazione al periodo storico.

La trattazione dei singoli autori è stata affrontata insieme all'analisi dei principali nodi teorici, in modo da dare una visione unitaria e articolata dello sviluppo della storia della filosofia.

Nello svolgimento dell'attività didattica si sono attuate sia la lezione frontale, sia il dialogo e la discussione organizzata. In questo contesto si sono sollecitati gli studenti a porsi domande in modo consapevole, così da nutrire un interesse autentico per la realtà in cui vivono.

I ragazzi hanno fatto uso di appunti e del libro di testo: *Abbagnano, Fornero - "Con-Filosofare" - Vol.3 - Editrice Paravia.*

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica si è ricorso a prove orali perché ritengo molto importante la dimensione dialogica e maieutica che può emergere nel momento della spiegazione e anche nell'interrogazione orale e che ha un rilevante valore formativo.

Le verifiche, mai inferiori a due sia nel trimestre sia nel pentamestre, hanno riguardato ampie e significative sezioni dei programmi svolti. Comunque anche durante la spiegazione in classe, i ragazzi sono stati sollecitati ad intervenire e a portare un loro contributo alla riflessione e si è tenuto conto anche di questo nella valutazione oltretutto della situazione di partenza, dei progressi rispetto alla situazione iniziale, del conseguimento degli obiettivi generali e specifici della disciplina, dell'interesse e della partecipazione durante le attività in classe, dell'impegno nel lavoro domestico e del rispetto delle consegne.

Rimini, 15/05/2025

Prof.ssa Tiziana Nucci

PROGRAMMA DI FILOSOFIA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024-25

CLASSE 5C

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA (Cenni)

FEUERBACH

- La riduzione della teologia ad antropologia.

MARX

- La critica di Marx ad Hegel, alla Sinistra hegeliana, agli economisti classici, al socialismo utopistico, alla religione.
- L'economia borghese e la tematica dell'alienazione.
- Il materialismo storico.
- Il "Manifesto".
- Il "Capitale".
- L'avvento del comunismo.

KIERKEGAARD

- La critica alla filosofia hegeliana.
- Il valore del singolo di fronte a Dio.

- Gli “stadi” dell’esistenza.
- Angoscia, disperazione e fede.

SCHOPENHAUER

- Critica alla filosofia hegeliana.
- Il mondo come rappresentazione.
- Il mondo come volontà.
- Dolore e noia come condizione della vita.
- Le vie della liberazione dal dolore: l’arte, l’etica della pietà, l’ascesi.

IL POSITIVISMO (Caratteri generali)

COMTE

- La legge dei tre stadi.
- La classificazione delle scienze.
- La sociologia: statica sociale, dinamica sociale.
- Fede positiva e religione dell’umanità.

NIETZSCHE

- Il rapporto con Schopenhauer e Wagner.
- “Apollineo” e “dionisiaco”.
- “Il problema Socrate”.
- “La morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche.
- L’oltre-uomo.
- La dottrina dell’eterno ritorno.
- La critica della morale.
- Il Nichilismo.

FREUD

- La formazione di Freud.
- Dall’ipnotismo alla Psicanalisi.
- La scoperta della dimensione dell’inconscio e dei fenomeni della rimozione e della sublimazione.
- Il concetto di “Libido”.
- “L’interpretazione dei sogni”.
- “Psicopatologia della vita quotidiana”.
- Le quattro fasi dello sviluppo della sessualità infantile.
- Il complesso di Edipo.
- Le due “Topiche” secondo le quali si struttura l’apparato psichico (Conscio, Preconscio e Inconscio – 1900; Es, Io e Super-Io – 1920).
- Eros e Thanatos.

POPPER

- Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità.
- L'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità.
- Il rifiuto dell'induzione e la teoria della mente come "faro".
- Il problema del metodo: il procedimento per "congetture e confutazioni".
- Scienza e verità.
- Significatività delle teorie metafisiche.
- La critica allo storicismo.
- La società aperta.
- I nemici della società aperta.

LETTURE DAL LIBRO DI TESTO

Nietzsche:

- Apollineo e dionisiaco da *La nascita della tragedia* (pag. 418-419).
- Aforisma 125 da *La gaia scienza*.
- Aforisma 341 da *La gaia scienza*.

Freud:

- L'Es, ovvero la parte oscura dell'uomo da *Introduzione alla psicoanalisi* (pag. 483-484).
- Pulsioni, repressione e civiltà da *Il disagio della civiltà* (pag. 485).

Popper:

- I caratteri della democrazia da *La società aperta e i suoi nemici* (pag. 291-292).

Rimini, 15 Maggio 2025

L'insegnante
Prof.ssa Tiziana Nucci

ALLEGATO AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Anno Scolastico: **2024/2025**

Disciplina: **STORIA**

Docente: **TIZIANA NUCCI**

Classe: **5C**

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso del triennio non c'è stata continuità didattica infatti l'insegnamento della Storia era affidato in terza ad un altro insegnante. Tuttavia la classe si è mostrata cordiale e disponibile al lavoro.

In particolare nell'ultimo anno è merso uno spiccato interesse per la disciplina in un gruppo di ragazzi che ha partecipato attivamente alle lezioni e ha mostrato impegno nello studio. Certamente la rilevanza di alcuni argomenti, anche in relazione a temi di stretta attualità, ha contribuito a rafforzare questo interesse.

I risultati conseguiti dagli alunni sono diversi per motivi di attitudine, impegno nello studio e rielaborazione personale.

Gli obiettivi di seguito indicati si possono considerare raggiunti in maniera sufficiente da alcuni ragazzi, in diversi casi i risultati conseguiti sono buoni e ottimi

Per quanto riguarda Storia si sono tenuti presenti gli obiettivi e i metodi così sintetizzati:

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti della disciplina.
- Conoscenza dei linguaggi specifici della disciplina.

Competenze

- Ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di connessioni e di rapporti di contestualizzazione e di attualizzazione.
- Argomentare in modo coerente e coeso.
- Affrontare i temi del presente anche sulla base di un'analisi storica e di una documentazione specifica.

Capacità

- Problematizzare, rifarsi a spazi diversi, inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari.
- Comprendere, ricostruire, valutare gli avvenimenti contemporanei.

METODI MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sul piano metodologico mi sono avvalsa di lezioni frontali e di lezioni dialogate in un itinerario che ha privilegiato un approccio "euristico" degli argomenti e che ha previsto le seguenti operazioni:

- 1) Illustrazione in classe dell'argomento, "racconto" dell'ordine dei fatti e dei concetti.
- 2) Individuazione dei problemi storiografici che si presentano come i più significativi del periodo.
- 3) Formulazione di ipotesi che possono fornire spiegazioni ai problemi individuati.

4) Analisi del contenuto del libro di testo (*Giovanni Borgognone, Dino Carpanetto - "L'idea della storia" - Vol.3 - Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori*).

Questo lavoro è stato svolto sollecitando i ragazzi ad intervenire anche con dei contributi personali.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Per la verifica, ho fatto ricorso a prove orali, perché ritengo molto importante la dimensione dialogica e maieutica che può emergere nel momento della spiegazione e anche della interrogazione orale, che ha un rilevante valore formativo.

Le verifiche mai inferiori a due sia nel trimestre sia nel pentamestre, hanno riguardato ampie e significative sezioni del programma svolto. Comunque anche durante le spiegazioni in classe, i ragazzi sono stati sollecitati ad intervenire e a portare un loro contributo alla riflessione. Si è tenuto conto anche di questo nella valutazione e anche della situazione di partenza, dei progressi rispetto alla situazione iniziale, del conseguimento degli obiettivi specifici della disciplina, dell'interesse e dell'impegno nel lavoro domestico.

Rimini, 15/05/2025

Prof.ssa Tiziana Nucci

PROGRAMMA DI STORIA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO 2024-25

CLASSE 5C

L'ITALIA DALL'UNITÀ ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE

- L'età giolittiana.

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- La situazione dei Balcani nel periodo immediatamente precedente la prima guerra mondiale.
- Il complesso delle cause del conflitto.
- Lo scoppio della guerra; il primo anno del conflitto.
- L'intervento dell'Italia in guerra. Il dibattito tra interventisti e neutralisti. L'allontanamento dell'Italia dalla Triplice Alleanza. Il Patto di Londra dell'Aprile 1915.
- Le diverse fasi del conflitto fino all'ingresso in guerra degli Stati Uniti e all'uscita della Russia.
- La fine della guerra. La conferenza di Parigi e i trattati di pace.

LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La situazione della Russia.
- La rivoluzione di Febbraio. Lenin e le tesi di Aprile. La rivoluzione di Ottobre. La pace di Brest Litovsk. La guerra civile.

Il comunismo di guerra. La nuova politica economica. Stalin al potere.

IL PRIMO DOPOGUERRA

- La situazione economica in Europa e negli Stati Uniti dopo la prima guerra mondiale.
- La crisi del 1929 negli Stati Uniti e il “New Deal”.
- La situazione sociale, politica ed economica in Italia. La crisi dello stato liberale e l’avvento del fascismo. Il fascismo al potere. La politica sociale, economica ed estera del regime fascista.
- La crisi della Repubblica di Weimar.
- Il nazionalsocialismo al potere. Il terzo Reich.
- La guerra civile in Spagna.

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Le origini del conflitto.
- L’invasione della Polonia e della Francia. Il coinvolgimento nella guerra dell’U.R.S.S., del Giappone e degli Stati Uniti.
- La posizione dell’Italia durante il conflitto, l’armistizio e la resistenza italiana.
- La resa della Germania e del Giappone: la fine della guerra.

LO STERMINIO DEGLI EBREI

- Il processo di distruzione.
- L’annientamento pianificato.

L’ORDINE BIPOLARE

- La Conferenza di Yalta.
- La formazione dei due blocchi in Europa.
- L’URSS e il blocco sovietico
- La dottrina di Truman e il Piano Marshall.

LA REPUBBLICA IN ITALIA

- Il dopoguerra e la nascita della Repubblica.
- L’Assemblea Costituente.
- La Costituzione della Repubblica italiana.
- Le elezioni del 1948.

LETTURE DI DOCUMENTI DAL LIBRO DI TESTO

- Il programma dei Fasci italiani di combattimento (pag. 292).
- La Legge per la protezione del sangue e dell’onore tedesco (pag. 416).
- Il Patto Ribbentrop-Molotov (pag. 482-483).
- La Carta atlantica (pag. 507).
- La Carta delle Nazioni Unite (pag. 565).
- Il “piano Marshall” (pag. 588-589).

Rimini, 15 Maggio 2025

L'insegnante

Prof.ssa Tiziana Nucci

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DOCENTE: CANINI MADDALENA

CLASSE: 5C

DISCIPLINA: FISICA

PROFILO DELLA CLASSE

Insegno fisica in questa classe dalla prima superiore. Gli alunni sono sempre stati collaborativi e laboriosi, anche se, soprattutto nel triennio, qualcuno si è mostrato non sempre molto volenteroso nello studio. Vi è una piccola parte della classe che si è sempre distinta per i risultati ottimi, mentre una parte di essa ha raggiunto valutazioni discrete e una piccola parte della classe spesso ha fatto fatica ad arrivare alla sufficienza.

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati raggiunti i seguenti obiettivi generali:

in termini di conoscenze: possiedono mediamente le nozioni e i procedimenti previsti dal programma; conoscono e sanno usare discretamente il linguaggio specifico della materia;

in termini di abilità: padroneggiano discretamente l'organizzazione complessiva sia sotto l'aspetto concettuale che sotto quello operativo; hanno acquisito il valore strumentale della matematica e della fisica per lo studio delle altre scienze;

in termini di competenze: sanno affrontare discretamente a livello critico situazioni problematiche di varia natura, scegliendo in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio; sanno conoscere e sanno usare il formalismo matematico e fisico.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ogni unità didattica prevedeva alcune abilità che lo studente doveva già possedere; tali requisiti possono essere le abilità conseguite nell'unità appena terminata, oppure abilità conseguite in unità precedenti, anche lontane nel tempo.

Ogni argomento è stato introdotto in forma problematica con questioni vicine alla realtà dello studente,

in modo da stimolarne l'interesse e promuovere un'autonoma attività di scoperta della materia.

Durante la lezione lo studente è stato chiamato a collaborare per completare il percorso cognitivo ed è stato

coinvolto nel progressivo sviluppo dei contenuti, introdotti non in base ad un ordine astratto, bensì

alle esigenze di ampliamento delle conoscenze che man mano si sono venute a creare.

Allo scopo di facilitare il processo di apprendimento sono stati eseguiti numerosi esercizi distinti in

alcune tipologie:

- ✓ esercizi di conoscenza e comprensione, volti a verificare le conoscenze teoriche;
- ✓ esercizi di applicazione, volti a sviluppare le capacità logiche dello studente oltre che ad acquisire abilità di calcolo e padronanza degli strumenti matematici;
- ✓ esercizi di riepilogo, volti a fornire un quadro consuntivo delle conoscenze e delle abilità oggetto del tema trattato;
- ✓ esercizi di recupero, se necessario, volti a richiamare le conoscenze teoriche e le modalità di applicazione di tali conoscenze;
- ✓ esercizi di sintesi e di approfondimento, anche di carattere interdisciplinare, finalizzati ad una ricomposizione operativa trasversale dei contenuti.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo.
- Appunti.
- Laboratorio.
- Lavagna Interattiva Multimediale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del profitto è stata attuata attraverso compiti scritti (almeno due a periodo) e prove

orali per verificare il raggiungimento degli obiettivi di ogni unità didattica e il grado di sviluppo di quelli di apprendimento.

La prova scritta è volta verificare il grado di sviluppo degli obiettivi di apprendimento; sono stati proposti

esercizi la cui soluzione richieda l'utilizzo delle conoscenze sino allora acquisite includendo via, via i

nuovi argomenti affrontati. Nella prova scritta a volta è stata chiesta una scelta fra gli esercizi proposti, per abituare gli studenti a esaminare con attenzione tutti gli esercizi, controllare preventivamente la sicurezza delle proprie conoscenze e pianificare il proprio lavoro. Il punteggio attribuito ad ogni esercizio è stato differenziato in base ai parametri valutativi; nella valutazione è stata preferita la soluzione esauriente di un numero limitato di quesiti che di parte di numerosi quesiti, per abituare gli studenti ad affrontare anche la complessità e l'articolazione dei problemi

Nelle prove orali in particolare si è osservato in ogni fase il raggiungimento degli obiettivi delle singole unità didattiche.

La verifica del profitto è stata attuata attraverso compiti scritti e prove orali per verificare il raggiungimento degli obiettivi di ogni U.D. e il grado di sviluppo di quelli di apprendimento.

La valutazione finale ha tenuto conto anche di interventi significativi nel corso delle lezioni e, talvolta, anche del lavoro individuale assegnato a casa.

Gli elementi fondamentali per la valutazione finale sono stati:

- La situazione di partenza;
- i progressi rispetto alla situazione iniziale;
- gli obiettivi raggiunti;
- l'interesse e la partecipazione durante le attività in classe;
- l'impegno nel lavoro domestico e il rispetto delle consegne.

Sono state effettuate due prove scritte e una prova orale sia nel trimestre che nel pentamestre.

RIMINI, 15/05/2025

PROF.SSA CANINI MADDALENA

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO

ANNO SCOLASTICO: 2024/2025

DOCENTE: CANINI MADDALENA

CLASSE: 5C

DISCIPLINA: FISICA

Libro di testo: James Walker: **Fisica modelli teorici e problem solving. Volume 3. Pearson.**

CONTENUTI

LA CORRENTE

Ripasso sulle leggi di Ohm.

Circuiti RC.

IL CAMPO MAGNETICO

Il campo magnetico. Linee del campo magnetico. Il geomagnetismo. La forza magnetica esercitata su una carica in movimento: la Forza di Lorentz. Moto di una particella carica in un campo magnetico. Il selettore di velocità. Esperienze sulle interazioni fra campi magnetici e correnti: Oersted, Ampere, Faraday. La forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente. Spire di corrente e momento torcente magnetico. La legge di Ampere. Il campo magnetico prodotto di un filo. Il campo magnetico generato al centro di una spira circolare, il campo magnetico generato da un solenoide. La forza tra due fili percorsi da corrente. Cenni al magnetismo nella materia: ferromagnetismo, paramagnetismo e diamagnetismo.

L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

La forza elettromotrice indotta. Esperienza di Faraday. Il flusso del Campo Magnetico. La legge di Faraday-Neumann. La legge di Lenz. La forza elettromotrice indotta di una sbarra che si muove a velocità costante in un campo magnetico. La relazione tra il campo elettrico indotto e il campo magnetico. Effetti della forza elettromotrice indotta. Cenni a generatori elettrici di corrente alternata e ai motori elettrici in corrente alternata. L'induttanza. L'induttanza di un solenoide. Il circuito RL. L'energia immagazzinata in un campo magnetico. La densità di energia magnetica. Il trasformatore.

LA TEORIA DI MAXWELL E LE ONDE ELETTROMAGNETICHE

Le leggi di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico. Flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie chiusa. La legge di Faraday - Lenz. La circuitazione di un campo vettoriale lungo una linea chiusa. La legge di Ampere in forma generale. La corrente di spostamento. La legge di Ampere Maxwell. Le equazioni di Maxwell.

Le onde elettromagnetiche: la velocità di propagazione, la relazione tra il campo elettrico e il campo magnetico, la densità di energia, intensità di un'onda elettromagnetica e vettore di Poynting. Quantità di moto di un'onda elettromagnetica. Cenni allo spettro delle onde elettromagnetiche. La polarizzazione: passaggio della luce attraverso i polarizzatori, passaggio di luce polarizzata in un polarizzatore, passaggio di luce non polarizzata in un polarizzatore, polarizzazione con più polarizzatori.

LA TEORIA DELLA RELATIVITA' RISTRETTA

I postulati della relatività ristretta. La dilatazione degli intervalli temporali. La contrazione delle lunghezze. La simultaneità degli eventi. Le equazioni di trasformazione di Lorentz. La composizione relativistica delle velocità. L'effetto Doppler. Quantità di moto relativistica. L'energia relativistica. La relazione tra quantità di moto ed energia e invarianti relativistiche.

LA FISICA QUANTISTICA

La radiazione del corpo nero. L'ipotesi dei quanti di Planck. I fotoni e l'effetto fotoelettrico. La massa e la quantità di moto del fotone. L'effetto Compton. Ipotesi di De Broglie e il dualismo onda corpuscolo.

RIMINI, 15/05/2025

PROF.SSA MADDALENA CANINI

ALLEGATO N. 2

***TESTI
SIMULAZIONI***

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

SIMULAZIONE ESAME DI STATO PROVA DI ITALIANO - 05/05/2025

Svolgi la prova, **scegliendo una** delle seguenti proposte.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano - lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba, *Ed amai nuovamente*, dal *Canzoniere*, *Autobiografia*, 1924

Ed amai nuovamente

Ed amai nuovamente; e fu di Lina
dal rosso scialle il più della mia vita.
Quella che cresce accanto a noi, bambina
dagli occhi azzurri (1), è dal suo grembo uscita.

Trieste è la città, la donna è Lina,
per cui scrissi il mio libro di più ardita
sincerità; né dalla sua fu fin'
ad oggi mai l'anima mia partita (2).

Ogni altro conobbi umano amore;
ma per Lina torrei (3) di nuovo un'altra
vita, di nuovo vorrei cominciare.

Per l'altezze l'amai del suo dolore;
perché tutto fu al mondo, e non mai scaltra,
e tutto seppe, e non se stessa, amare.

-
1. **bambina dagli occhi azzurri** (vv. 3-4): è la figlia Linuccia, nata nel 1910.
 2. **partita** (v. 8): allontanata
 3. **torrei** (v. 10): prenderei

Comprensione e analisi

1. Dopo una lettura attenta della poesia, scrivi la parafrasi, avendo cura di rendere più scorrevole la sintassi.
2. Definisci la struttura metrica del componimento e lo schema delle rime.
3. Al v. 1 troviamo l'espressione *amai*. Individua tutte le altre volte in cui, nella poesia, compare il verbo *amare* o la parola

amore. Cosa significa secondo te *per l'altezze l'amai del suo dolore* (v.12), e che Lina *tutto seppe, e non se stessa, amare* (v.14)?

4. La poesia è ricca di figure retoriche: individua gli enjambement, i chiasmi, gli iperbati.
5. Lina è caratterizzata da un *rosso scialle* (v.2), mentre la bambina da *occhi azzurri* (v.4). È possibile - a tuo avviso - dare a questi colori un valore simbolico, allusivo? Quali caratteristiche attribuisce alla moglie Lina?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto confrontandolo con altre liriche da te studiate e mettendo in evidenza le peculiarità della poesia di Saba rispetto ad altre esperienze poetiche del primo Novecento.

PROPOSTA A2

Testo tratta da Italo Svevo, *La coscienza di Zeno*, capitolo VI, *La moglie e l'amante*, in Romanzi, Einaudi-Gallimard, Torino 1993

Nella mia vita ci furono vari periodi in cui credetti di essere avviato alla salute e alla felicità. Mai però tale fede fu tanto forte come nel tempo in cui durò il mio viaggio di nozze eppoi qualche settimana dopo il nostro ritorno a casa. Cominciò con una scoperta che mi stupì: io amavo Augusta com'essa amava me. Dapprima diffidente, godevo intanto di una giornata em'aspettavo che la seguente fosse tutt'altra cosa. Ma una seguiva e somigliava all'altra, luminosa, tutta gentilezza di Augusta ed anche - ciò ch'era la sorpresa - mia. Ogni mattina ritrovavo in lei lo stesso commosso affetto e in me la stessa riconoscenza che, se non era amore, vi somigliava molto. Chi avrebbe potuto prevederlo quando avevo zoppicato da Ada ad Alberta per arrivare ad Augusta? Scoprivo di essere stato non un bestione cieco diretto da altri, ma un uomo abilissimo.

E vedendomi stupito, Augusta mi diceva:

- Ma perché ti sorprendi? Non sapevi che il matrimonio è fatto così? Lo sapevo pur io che sono tanto più ignorante di te!

Non so più se dopo o prima dell'affetto, nel mio animo si formò una speranza, la grande speranza di poter finire col somigliare ad Augusta ch'era la salute personificata. Durante il fidanzamento io non avevo neppur intravvista quella salute, perché tutto immerso a studiare me in primo luogo eppoi Ada e Guido (1). La lampada a petrolio in quel salotto non era mai arrivata ad illuminare gli scarsi capelli di Augusta.

Altro che il suo rossore! (2) Quando questo sparve con la semplicità con cui i colori dell'aurora spariscono alla luce diretta del sole,

Augusta batté sicura la via per cui erano passate le sue sorelle (3) su questa terra, quelle sorelle che possono trovare tutto nella legge e nell'ordine o che altrimenti a tutto rinunziano. Per quanto la sapessi mal fondata perché basata su di me, io amavo, io adoravo quella sicurezza. Di fronte ad essa io dovevo comportarmi almeno con la modestia che usavo quando si trattava di spiritismo (4). Questo poteva essere e poteva perciò esistere anche la fede nella vita.

Però mi sbalordiva; da ogni sua parola, da ogni suo atto risultava che in fondo essa credeva la vita eterna. Non che la dicesse tale: si sorprese anzi che una volta io, cui gli errori ripugnavano prima che non avessi amati i suoi, avessi sentito il bisogno di ricordargliene la brevità. Macché! Essa sapeva che tutti dovevano morire, ma ciò non toglieva che oramai ch'eravamo sposati, si sarebbe rimasti insieme, insieme, insieme. Essa dunque ignorava che quando a questo mondo ci si univa, ciò avveniva per un periodo tanto breve, breve, breve, che non s'intendeva come si fosse arrivati a darsi del tu dopo di non essersi conosciuti per un tempo infinito e pronti a non rivedersi mai più per un altro infinito tempo. Compresi finalmente che cosa fosse la perfetta salute umana quando indovinai che il presente per lei era una verità tangibile in cui si poteva segregarsi e starci caldi. Cercai di esservi ammesso e tentai di soggiornarvi risoluto di non deridere me e lei, perché questo conato non poteva essere altro che la mia malattia ed io dovevo almeno guardarmi dall'infettare chi a me s'era confidato. Anche perciò, nello sforzo di proteggere lei, seppi per qualche tempo movermi come un uomo sano.

Essa sapeva tutte le cose che fanno disperare, ma in mano sua queste cose cambiavano di natura. Se anche la terra girava non occorre mica avere il mal di mare!

Tutt'altro! La terra girava, ma tutte le altre cose restavano al loro posto. E queste cose immobili avevano un'importanza enorme: l'anello di matrimonio, tutte le gemme e i vestiti, il verde, il nero, quello da passeggio che andava in armadio quando si arrivava a casa e quello di sera che in nessun caso si avrebbe potuto indossare di giorno, né quando io non m'adattavo di mettermi in marsina. E le ore dei pasti erano tenute rigidamente e anche quelle del sonno. Esistevano, quelle ore, e si trovavano sempre al loro posto.

Di domenica essa andava a Messa ed io ve l'accompagnai talvolta per vedere come sopportasse l'immagine del dolore e della morte. Per lei non c'era, e quella visita le infondeva serenità per tutta la settimana. Vi andava anche in certi giorni festivi ch'essa sapeva a mente. Niente di più, mentre se io fossi stato religioso mi sarei garantita la beatitudine stando in chiesa tutto il giorno.

C'erano un mondo di autorità anche quaggiù che la rassicuravano. Intanto quella austriaca o italiana che provvedeva alla sicurezza sulle vie e nelle case ed io feci sempre del mio meglio per associarmi anche a quel suo rispetto. Poi v'erano i medici, quelli che avevano fatto tutti gli studii regolari per salvarci quando - Dio non voglia - ci avesse a toccare qualche malattia. Io ne usavo ogni giorno di quell'autorità: lei, invece, mai. Ma perciò io sapevo il mio atroce destino quando la malattia mortale m'avesse raggiunto,

mentre lei credeva che anche allora, appoggiata solidamente lassù e quaggiù, per lei vi sarebbe stata la salvezza. Io sto analizzando la sua salute, ma non ci riesco perché m'accorgo che, analizzandola, la converto in malattia. E, scrivendone, comincio a dubitare se quella salute non avesse avuto bisogno di cura o d'istruzione per guarire. Ma vivendole accanto per tanti anni, mai ebbi tale dubbio.

1. Ada e Guido: Ada, la più bella delle sorelle Malfenti, inutilmente corteggiata da Zeno, ha sposato, invece il suo amico Guido Speier.

2. Altro che il suo rossore! poche pagine prima Zeno aveva parlato del rossore di Augusta sua fidanzata: «La mia sposa (fidanzata) era molto meno brutta di quanto avessi creduto, e la sua più grande bellezza la scopersi baciandola: il suo rossore. Là dove baciavo sorgeva una fiamma in mio ed io la baciavo con la curiosità dello sperimentatore che col fervore dell'amante»

3. le sue sorelle: le donne in genere.

4. spiritismo: nel cap.V Zeno ha descritto le sedute spiritiche che si tenevano in casa Malfenti per iniziativa di Guido; verso di esse il protagonista assume un atteggiamento rispettoso e insieme scettico che qui chiama modestia.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il brano mettendo in evidenza i principali snodi narrativi.

2. In che cosa consiste la salute di Augusta?

3. Qual è la speranza nutrita da Zeno? Riesce a realizzarla?

4. Da quali indizi testuali il lettore intuisce che il giudizio del narratore sulla presunta salute di Augusta è fortemente critico?

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Elabora una tua interpretazione del testo proposto che sviluppi, in un discorso coerente e organizzato, il tema della salute e della malattia, centrale nella Coscienza di Zeno. Rifletti sul fatto che, non a caso, l'opera è concepita come memoriale scritto dal protagonista a scopo terapeutico su suggerimento del suo psicoanalista.

TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da **Claudio Magris**, *Ma questo è l'uomo*, in *Utopia e disincanto. Saggi 1974-1998*, Garzanti, Milano 1999. Questo articolo fu pubblicato il giorno dopo il suicidio di Primo Levi, avvenuto l'11 aprile 1987.

«Primo Levi è (dovrei dire era, dopo la terribile notizia che mi ha raggiunto, ma in realtà le persone e i valori semplicemente sono, e

non ha senso parlare di essi al passato) soprattutto la magnanimità, la forza di essere buono e giusto nonostante le più atroci ingiustizie subite. Me ne ha dato una lezione qualche mese fa, l'ultima volta che ho parlato con lui. Gli avevo telefonato perché non ero sicuro di avere citato esattamente, in un libro che stavo per pubblicare, il nome di un professore francese che aveva negato l'esistenza delle camere a gas¹. Primo Levi mi confermò il nome e io gli chiesi come mai egli non l'avesse menzionato nel suo libro *I sommersi e i salvati*. "Ah", mi rispose, "perché è uno che ha questa idea fissa, a causa della quale ha perso la cattedra e anche sconquassato la famiglia e non mi pareva il caso di infierire". Ho corretto l'espressione feroce che avevo usato nella mia pagina² - se Primo Levi parlava in quel tono di quell'uomo, non avevo certo il diritto di essere più duro di lui. È stata una delle più alte lezioni che io abbia ricevuto, una lezione che Levi ha dato e dà a tutti noi. È stato ad Auschwitz e non soltanto ha resistito a quell'inferno, ma non ha nemmeno permesso che quell'inferno alterasse la sua serenità di giudizio e la sua bontà, che gli istillasse un pur legittimo odio, che offuscasse la chiarezza del suo sguardo. *Se questo è un uomo* - un libro che reincontreremo al Giudizio Universale - offre un'immagine quasi lievemente attenuata dell'infamia, perché il testimone Levi racconta scrupolosamente ciò che ha visto di persona e, anziché calcare le tinte sullo sterminio come pure sarebbe stato logico e comprensibile, vi allude pudicamente, quasi per rispetto a chi è stato annientato dallo sterminio dal quale egli, *in extremis*, si è salvato. È questo l'altissimo retaggio di Primo Levi, che lo innalza al di sopra di qualsiasi prestazione letteraria: la libertà perfino dinanzi al male e all'orrore, l'assoluta impenetrabilità alla loro violenza, che non solo distrugge ma anche avvelena. In questa tranquilla sovranità egli incarnava la regalità sabbatica³ ebraica, intrecciata alla sua confidenza di scienziato con la natura e con la materia di cui siamo fatti. Questa religiosa autonomia dalla contingenza temporale anche la più terribile aveva fatto di lui un uomo e uno scrittore epico, ironico, disincantato, divertente, comico, preciso, amoroso; non gli passava per la testa di essere, com'era, una celebrità mondiale e accoglieva con rispettosa gratitudine qualsiasi ragazzino che si rivolgeva a lui per un tema o una relazione scolastica. La sua morte fa venire in mente il detto ebraico secondo il quale il mondo può essere distrutto fra il mattino e la sera. *Ma la morte non distrugge il valore e quella di Levi non distrugge Levi; niente sarebbe più insensato*, dinanzi al mistero insindacabile della sua scelta, di chiedersi perché o di confrontare la vitalità dimostrata ad Auschwitz con la sua decisione di oggi. Smarriti e addolorati, più per noi che per lui che ci lascia più soli, noi possiamo solo abbracciare Primo Levi e ringraziarlo per averci mostrato, con la sua vita, di che cosa possa essere capace un uomo, per averci insegnato a ridere anche della mostruosità e a non avere paura».

¹ Come si evince da altri scritti di Magris, si tratta dello storico Robert Faurisson (1929-2018).

² Magris scriverà dunque, nella pagina di *Danubio* (1986) a cui qui fa riferimento: «Il comandante di Auschwitz, assassino di centinaia e centinaia di migliaia di innocenti, non è più abnorme del professore Faurisson, che ha negato la realtà di Auschwitz».

³ L'espressione «regalità sabbatica» indica qui l'autonomia e l'invulnerabilità interiore dell'ebreo rispetto alla Storia.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi quello che Claudio Magris giudica essere «l'altissimo retaggio» lasciato ai posteri da Primo Levi.

2. Perché, in apertura del suo articolo, Claudio Magris afferma che parlando di Primo Levi dovrebbe usare il tempo presente?

3. Quale lezione dichiara di aver ricevuto da Levi qualche mese prima della sua morte?

4. In che senso, a tuo giudizio, Magris proclama che incontreremo nuovamente *Se questo è un uomo* il giorno del Giudizio Universale?

5. Che cosa è ritenuto insensato da Magris, a proposito del suicidio dello scrittore torinese?

Produzione

Primo Levi ha dedicato la sua vita a testimoniare l'orrore della Shoah. Nell'*Appendice a Se questo è un uomo* (1976) egli scrive: «Se comprendere è impossibile, conoscere è necessario, perché ciò che è accaduto può ritornare, le coscienze possono nuovamente essere sedotte ed oscurate: anche le nostre. Per questo, meditare su quanto è avvenuto è un dovere di tutti». Attingendo alle tue conoscenze storiche e considerando le testimonianze dei sopravvissuti allo sterminio esponi la tua motivata opinione sulla necessità di perpetuare tra le nuove generazioni il ricordo di ciò che accadde nei Lager: esiste a tuo giudizio un "dovere della memoria" che lega noi uomini del XXI secolo alla tragedia che si consumò nei Lager nazisti? Cosa possono fare le nuove generazioni per mantenere vivo il ricordo della Shoah dopo che saranno scomparsi coloro che la testimoniarono di persona? Nella tua argomentazione considera anche il proliferare di movimenti antisemiti e di ispirazione neonazista e la diffusione di tesi che negano la realtà storica della Shoah. Argomenta in modo che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Mauro Ceruti-Francesco Bellusci** *Umanizzare la modernità*, Raffaele Cortina Editore, Milano, 2023, pp. 104-106

««[...]», se il nostro non è più il destino di "signori e possessori della natura" che ci assegnava l'umanesimo moderno europeo, quale destino prospetta l'umanesimo planetario? Quale può essere il senso del nostro viaggio nella veste di *fragili abitanti di un fragile pianeta*, sperduti, entrambi, noi e il nostro pianeta, in un cosmo immenso, per noi sempre più sconosciuto e sempre ignoto?

Detronizzati dal centro del cosmo, della natura, del sapere, quale compito ci rimane? Possiamo non essere corrosi ed estenuati dal tarlo del nichilismo, ma rigenerati dallo spirito della ricerca, dell'interrogazione, della problematizzazione?

Rimane all'uomo l'avventura, l'erranza su un *astro errante*, la partecipazione attiva e costruttiva al gioco del mondo, che egli non regola e non determina, che lo sovrasta ma che non può essere giocato senza il suo concorso.

Mai totalmente libero, mai totalmente vincolato, quest'uomo accetta la conoscenza come sfida, la decisione come scommessa, l'azione come esposizione all'imprevedibile. Quest'uomo compie il suo destino aprendosi a un gioco misterioso che gli è imposto e a metamorfosi che non possono avere luogo senza di lui, ma non solamente a causa sua.

"Assumere l'uomo", *valorizzare e distinguere* l'umano, ritagliare e difendere non la sua "superiorità" (illusione e cecità che appartiene alla sua erranza "moderna", che sta svolgendo al termine) ma la sua *eccezionalità*.

Ebbene, tale compito umanistico, nell'agonia planetaria di questo inizio di millennio, si traduce nella difesa della *vita* e nel valore della *vita*, considerata come un *complexus* fisico, biologico, antropologico, culturale, terrestre. L'eccezionalità dell'uomo sta nella capacità di essere responsabile: la questione della responsabilità umana rispetto alla vita non può essere frazionata e sconnessa. Per essere rigenerato, l'umanesimo ha bisogno di una conoscenza pertinente dell'umano, vale a dire della complessità umana, facendo ricorso a tutte le scienze, "umane" e "naturali", finora frammentate e separate da barriere disciplinari ma anche ad altri saperi di matrice "non" occidentale o occidentalizzata e ad altre "maniere di fare mondo". All'"uomo planetario" spetta salvaguardare, dunque, le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra, che non è solo vita biologica, lavoro, produzione di simboli e oggetti, mondo comune. Questa protezione ha bisogno di una *scienza della vita* e di una *politica della vita*. Ecco perché l'umanesimo planetario include la raccomandazione morale all'impegno congiunto di scienziati, filosofi, artisti, religiosi, classi dirigenti degli Stati e cittadini del mondo al di là delle frontiere geopolitiche a comprendere la comunità mondiale di destino che si è creata e il mutamento di regime climatico in corso come primo e fondamentale atto di una cultura planetaria.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il passo proposto con riferimento alla tesi che lo sorregge e agli snodi essenziali del ragionamento che la sviluppa.
2. Che cosa intendono gli autori per "uomo planetario" e "umanesimo planetario"?
3. A quali passaggi della storia del pensiero si riferisce il concetto di *detronizzazione* "dal centro del cosmo, della natura, del sapere"?

4. Qual è, secondo te, la finalità di questo passo? Rispondi facendo riferimento al testo.

5. Analizza lo stile in cui questo passo è scritto: quali sono le sue principali caratteristiche? Fai riferimento ai piani che ritieni più interessanti da considerare (lessicale, sintattico, retorico, grafico...).

Produzione

In questo passo Mauro Ceruti, filosofo e pioniere nell'elaborazione del pensiero della complessità, e Francesco Bellusci, filosofo e saggista, pongono alcune domande fondamentali sulla condizione dell'uomo alle quali rispondono con considerazioni che inquadrano il presente e indicano la strada per accostarsi al futuro.

Sei d'accordo con la loro proposta per "salvaguardare [...] le condizioni che rendono possibile la vita umana sulla Terra"? Condividi le loro considerazioni intorno a ciò che rende l'uomo eccezionale e che pertanto andrebbe preservato per "umanizzare la modernità" per riprendere il titolo del saggio da cui il passo è estratto?

Anche facendo riferimento alle tue conoscenze ed esperienze di studio, elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento, organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giannina Poletto**, *L'astronomia di Calvino*, in Giorgio Bertone, *Italo Calvino. La letteratura, la scienza, la città*, Marietti, Genova 1988, pp. 101-105.

«Evidentemente alcuni argomenti hanno esercitato sullo scrittore un'attrattiva maggiore di altri, ignorati o appena sfiorati, e queste preferenze sembrano mantenersi costanti nell'arco della produzione di Calvino^[1]. Quello che evolve, semmai, è la maniera di trattarli, e non intendo tanto la maniera formale, quanto lo spirito con cui vengono svolti. È proprio dall'esame dei temi prediletti, prima che dall'atteggiamento verso di essi, che vorrei cominciare la mia analisi dell'Universo astronomico di Calvino. Al giorno d'oggi l'astronomia è di moda [...]. Eppure le comete, certo popolari anche prima della Halley^[2], non sembrano interessare Calvino, e ben poco lo attraggono anche i buchi neri, un argomento di grande richiamo per il pubblico. [...] Ecco, un primo settore di interesse per lo scrittore è proprio quello che definirei il "paesaggio vicino", in senso astronomico, s'intende: Luna, pianeti, Sole, oggetti quotidiani, comuni, affatto^[3] strani. E un secondo polo di interesse è individuabile nella "storia" di questo paesaggio, nella ricerca delle vicende che hanno condotto all'attuale panorama celeste. [...]

Nell'ambito dell'altro settore prediletto, la storia del paesaggio, si riconoscono due filoni di ispirazione, uno, più concreto, per gli

eventi da cui l'Universo è venuto forgiandosi, l'altro, più astratto, per i concetti di spazio e tempo che la relatività^[4] ci ha mostrato diversi da quelli che l'esperienza quotidiana ci suggerisce e che, secondo le teorie cosmologiche oggi più accreditate, hanno anch'essi avuto un inizio. Come è giusto, visto che la storia si svolge nello spazio e nel tempo spesso questi due aspetti si trovano mescolati, e spazio e tempo e materia diventano elementi di un gran giuoco cosmico. Da questo sommario *excursus* dei temi astronomici di Calvino emerge una caratteristica: argomenti di grande richiamo presso il pubblico generico^[5] sono del tutto trascurati; oggetti familiari, Luna, Terra, Sole, vengono rivisti in una prospettiva che, facendo leva su risultati o ipotesi scientifiche, ce li mostra diversi dall'immagine che se ne ha convenzionalmente; temi più astrusi, con termine generico cosmologici, che ancora non fanno parte del bagaglio culturale medio, vengono trattati con una dimestichezza che li fa sembrare parte usuale del quotidiano. A differenza del ricercatore, legato a strumenti scientifici nel lavoro e nell'esposizione, Calvino usa lo strumento fantasia per raggiungere quei risultati - rivelazione dell'usuale, familiarizzazione dell'inusuale - che dovrebbero costituire l'essenza del rapporto tra il lavoro dell'astronomo di professione e il pubblico, che, sia pure in termini non specialistici, dovrebbe venirne a conoscenza. Come mai, in questa opera di mediazione, troviamo coinvolto non uno scienziato, ma uno scrittore? [...] Interessato alla scienza, Calvino lo era di sicuro, ma sarebbe assurdo identificarlo con un divulgatore: un ruolo per cui non credo sentisse alcuna inclinazione. L'interesse per il mondo scientifico lo doveva aver assorbito nell'ambiente familiare, in cui, a quanto afferma egli stesso, solo "gli studi scientifici erano in onore". Tuttavia quello che più lo attrae verso le teorie scientifiche è solo in parte il desiderio, che dovrebbe essere sostrato comune a tutti gli scienziati, di descrivere la natura, scoprirne le leggi ed arrivare ad una verità assoluta. Anche perché Calvino non sembra credere che la scienza abbia simili possibilità, e se poteva aver nutrito, inizialmente, una tale fiducia, doveva averla persa, almeno negli ultimi anni: "La scienza... costruisce modelli del mondo continuamente messi in crisi"^[6], e "che sollievo" se si potessero annegare i dubbi "nella certezza di un principio da cui tutto deriva!"^[7]. Difatti, non avendola questa certezza, e guardando la scienza dal di fuori, trova materia per i suoi racconti in tesi astronomiche opposte: la Luna è un pianeta catturato dalla Terra ne *La molle Luna*, ed è porzione del pianeta Terra, da questa staccatasi, ne *La luna come un fungo*; l'Universo non ha un inizio - cosmologia dello stato stazionario - in *Giochi senza fine*, e ce l'ha - teoria del big bang - in *Tutto in un punto*. Manca quindi, da parte di Calvino, quella presa di posizione rispetto alle diverse teorie, generalmente operata dallo scienziato di professione. Dicevamo che Calvino è scettico di fronte alla possibilità che la scienza - qui l'astronomia - sia in grado di arrivare ad una verità. Consapevole della molteplicità di alternative in grado di render conto di una stessa situazione, Calvino non si volge all'astronomia per trovarvi un'ancora di sicurezza. Nella conversazione [...] con Anna Maria

Ortese^[8] dichiara: "Guardare il cielo stellato per consolarci delle brutture terrestri? ... non le sembra una soluzione troppo comoda? ... non le pare di strumentalizzarlo malamente, questo cielo?", ed ancora, in *Palomar*: "in presenza del cielo stellato, tutto sembra che ... sfugga", e di nuovo: "L'ordine impassibile delle sfere celesti si è dissolto". Ma è proprio la molteplicità delle interpretazioni che affascina Calvino: la scienza ha certezze solo provvisorie, perché non finisce mai di decifrare il corso della multiforme realtà, e proprio per questo è un'inesauribile fonte per l'immaginazione. Qui, contrariamente a quanto si potrebbe supporre, Calvino mostra un'affinità con gli scienziati, cui si richiede, se davvero vogliono essere innovatori, una buona dose di fantasia. Dunque fantasia come parallelo delle ipotesi scientifiche, e astronomia come molla per la costruzione fantastica di innumerevoli realtà, piuttosto che come teoria della realtà».

[1]*produzione di Calvino*: l'autrice del saggio, astronoma presso l'Osservatorio Astrofisico di Arcetri, analizza la presenza di temi scientifici nelle *Cosmicomiche*, in *Ti con zero* e in *Palomar* di Italo Calvino.

[2]*Halley*: la cometa di Halley, così chiamata in onore dell'astronomo Edmond Halley che la osservò nel 1682 e ne studiò l'orbita intorno al Sole, calcolandone il tempo di percorrenza in un periodo di circa 75 anni.

[3]*affatto*: per nulla.

[4]*relatività*: la teoria della relatività di Albert Einstein.

[5]*argomenti ... generico*: l'autrice si riferisce alle comete e ai buchi neri.

[6]*«La scienza ... crisi»*: Italo Calvino, *Filosofia e letteratura*, in *Una pietra sopra* (1980).

[7]*«che sollievo ... deriva!»*: Italo Calvino, *Palomar* (1983).

[8]*Nella conversazione ... Ortese*: sul «Corriere della Sera», 24 dicembre 1967, sotto il titolo *Filo diretto Calvino-Ortese* e con il sottotitolo *Occhi al cielo*, vennero pubblicate fianco a fianco una lettera della scrittrice Anna Maria Ortese e la risposta di Calvino. Anna Maria Ortese esprimeva il suo sgomento per la violazione dell'«ordine vasto, dolce» del cielo stellato da parte delle esplorazioni spaziali che lo sottraggono «al desiderio di riposo, di ordine, di beltà, allo straziante desiderio di riposo di gente che mi somiglia».

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Quali sono, a giudizio dell'autrice, gli aspetti dell'astronomia da cui è attratto Calvino?
3. Qual è, secondo l'autrice, la visione della scienza di Calvino e in che modo si lega alla sua concezione dell'immaginazione?
4. Quale visione del mondo si desume dalla polemica di Calvino con Anna Maria Ortese?

Produzione

Italo Calvino è stato uno dei pochi scrittori italiani che ha coltivato un significativo interesse per la scienza e ne ha fatto oggetto di alcune opere. Nel nostro paese, per tradizione, la cultura umanistica e quella scientifica sono state infatti viste come due mondi separati; l'assenza di una seria divulgazione ha fatto inoltre in modo che le conoscenze relative ad ambiti come le scienze naturali, fisiche, matematiche, non siano sufficientemente diffuse tra la popolazione. Analizza la questione, anche con

riferimento alla tua esperienza, spiegando le ragioni di questa situazione ed esprimendo la tua opinione al proposito. Argomenta le tue considerazioni ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Insciallah*, BUR, Milano 1990.

«Incredibile come il dolore dell'anima non venga capito. Se ti becchi una pallottola o una scheggia si mettono subito a strillare presto-barellieri-il-plasma, se ti rompi una gamba te la ingessano, se hai la gola infiammata ti danno le medicine. Se hai il cuore a pezzi e sei così disperato che non ti riesce aprir bocca, invece, non se ne accorgono neanche. Eppure il dolore dell'anima è una malattia molto più grave della gamba rotta e della gola infiammata, le sue ferite sono assai più profonde e pericolose di quelle procurate da una pallottola o da una scheggia. Sono ferite che non guariscono, quelle, ferite che ad ogni pretesto ricominciano a sanguinare.»

La scrittrice fiorentina Oriana Fallaci (1929-2006) affronta, in questo passo, il ruolo e l'importanza delle ferite dell'anima, delle sofferenze del profondo. Rifletti in maniera critica sul tema proposto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **B. Obama**, discorso del Nobel, 9 dicembre 2009. La necessità dell'uso della forza.

Devo affrontare il mondo così com'è e non posso rimanere inerte di fronte alle minacce contro il popolo americano. Perché una cosa dev'essere chiara: il male nel mondo esiste. Un movimento nonviolento non avrebbe potuto fermare le armate di Hitler. I negoziati non potrebbero convincere i leader di al Qaeda (1) a

deporre le armi. Dire che a volte la forza è necessaria non è un'invocazione al cinismo, è un riconoscere la storia, le imperfezioni dell'uomo e i limiti della ragione.

Nel dicembre 2009 a Oslo il presidente degli Stati Uniti Barack Obama (1961) è stato insignito del premio Nobel per la pace. Nel brano proposto, tratto dal discorso pronunciato in occasione della cerimonia di premiazione, Obama affronta un tema controverso: in quello stesso momento, infatti, i soldati americani sono impegnati in Afghanistan sotto la responsabilità dello stesso presidente che, secondo la Costituzione americana, riveste l'incarico di comandante in capo delle forze armate. Per giustificare la propria posizione Obama ricorre al concetto di "forza necessaria". Prendendo le mosse dall'intervento di Obama, ripercorri alcune situazioni storiche del Novecento nelle quali un intervento armato sia stato giustificato perché ritenuto necessario (alcuni esempi possono essere le due guerre mondiali e in particolare la seconda, l'intervento degli Usa in Vietnam e Corea, le operazioni americane in Medio Oriente). Per ciascun episodio esponi le ragioni di chi promosse l'intervento e le ragioni di chi, eventualmente, era contrario. Se lo ritieni opportuno, puoi allargare i confini della tua esposizione anche ai secoli precedenti il Novecento e all'attualità. Puoi concludere l'esposizione con una riflessione sul concetto di "guerra necessaria".

1. **al Qaeda:** una delle più note organizzazioni terroristiche di matrice islamista, responsabile degli attentati dell'11 settembre 2001 negli Stati Uniti. A meno di un mese da tali fatti, l'amministrazione statunitense decise di attaccare l'Afghanistan, sospettato di fornire protezione all'organizzazione e al suo leader, Osama Bin Laden. Ne derivò una lunga guerra e una destabilizzazione del paese che dura ancora oggi.

Simulazione seconda prova 2024/25

Liceo A. Serpieri – Rimini

Si risolvano un problema e quattro quesiti tra i proposti riportando la scelta fatta barrando i numeri scelti.

Problema: 1 2

Quesiti: 1 2 3 4 5 6 7 8

Come da Comunicato 315 la prova ha una durata di 5 ore. Non sarà possibile lasciare l'aula prima che siano trascorse due ore dalla consegna del testo. Non sarà possibile consegnare la prova prima che siano trascorse tre ore dalla consegna del testo.

Al termine della prova devono essere consegnati tutti i fogli utilizzati e deve essere riportato su ciascun foglio la dicitura Brutta Copia oppure Bella Copia. L'elaborato ("la bella copia") deve essere scritto interamente a penna.

È fatto divieto dell'uso del correttore e di penne di diverso colore o evidenziatori ad eccezione delle parti nei grafici.

Problema 1

Sia $f_a(x) = \frac{x^2 - ax}{|x| + 1}$, con $a \in \mathbb{R}$.

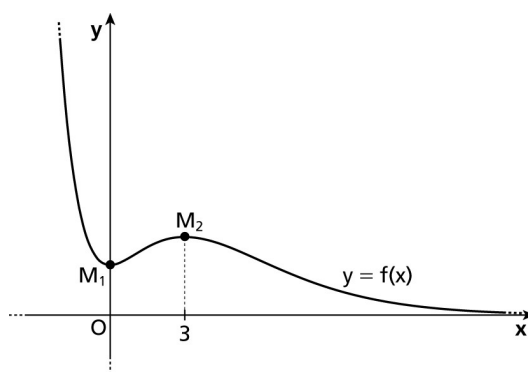
- Dimostra che, per qualsiasi valore di $a \in \mathbb{R}$, la funzione $f_a(x)$ è definita, continua e derivabile per ogni $x \in \mathbb{R}$. Dimostra poi che $f_a(x)$ ammette derivata seconda in $x = 0$ solo se $a = 0$.
- Determina, in funzione di a , le coordinate del punto A di intersezione tra gli asintoti del grafico di $f_a(x)$

Poni ora $a = 2$.

- Completa lo studio di funzione di $f_2(x)$ e traccia il suo grafico. Stabilisci in particolare se il grafico di $f_2(x)$ presenta o meno un punto di flesso e argomenta la tua risposta. Determina poi le equazioni delle rette t_1 e t_2 tangenti al grafico di $f_2(x)$ nei punti in cui questo interseca l'asse x .
- Considera il triangolo T formato dalle rette t_1 e t_2 determinate al punto precedente e dall'asse x . Internamente a T considera la regione di piano S delimitata dall'asse x e dal grafico di $f_2(x)$. Determina il rapporto tra l'area di S e l'area di T .

Problema 2

Il grafico in figura rappresenta una funzione $y = f(x)$ definita nel dominio $D = \mathbb{R}$ tale che i punti estremi relativi sono M_1 e M_2 . La funzione è continua e derivabile almeno due volte nel suo dominio.



- Deduci dal grafico di $f(x)$ i grafici qualitativi della sua derivata prima $y = f'(x)$ e della funzione integrale $F(x) = \int_0^x f(t)dt$, specificando se ammettono zeri e punti estremi relativi.
- Se $f(x)$ ha un'equazione del tipo $y = (ax^2 + bx + 2)e^{-\frac{x}{2}}$, quali sono i valori reali dei parametri a e b ?
- Verificato che i valori dei parametri ottenuti al punto precedente sono $a = 1$ e $b = 1$, sostituiscili nell'equazione di $f(x)$ e trova i punti di flesso della funzione ottenuta. Poi ricava le equazioni delle due rette tangenti al grafico di $f(x)$ condotte dal punto $P(-3; 0)$. Determina infine l'ampiezza dell'angolo acuto formato dalle due rette tangenti approssimando il suo valore in gradi e primi sessagesimali.
- Sia $A(k)$, con $k > 0$, l'area della regione finita di piano compresa tra il grafico di $f(x)$, gli assi cartesiani e la retta $x = k$. Calcola il valore di $A(k)$ e dai un'interpretazione grafica del risultato ottenuto.

Quesiti

- In un dado a sei facce truccato il numero 6 esce con probabilità p . Il dado viene lanciato per sei volte. Determina la probabilità dei seguenti eventi:
 A : «il numero 6 esce esattamente due volte»;
 B : «il numero 6 esce esattamente tre volte».
 Per quali valori di p l'evento A è più probabile dell'evento B ?
- Sono date le rette di equazioni:
 $r: \{x = 2t \quad y = 2 + t \quad z = 1 - t, \text{ con } t \in \mathbb{R}; \quad s: \{x + 2y = 0 \quad x + 2y - z = 3.$
 - Verifica che r e s sono sghembe.
 - Detto P il punto in cui r incontra il piano Oxy , trova l'equazione del piano che contiene s e passa per P .
- Il trapezio isoscele $ABCD$ è circoscritto a una circonferenza di raggio r . La base maggiore AB è

lunga il triplo della base minore CD . Determina l'ampiezza degli angoli del trapezio e il rapporto tra il raggio della circonferenza inscritta e la base minore.

4. Considera, nel piano cartesiano, la parabola $\gamma: y = -x^2 + 6x - 5$ e il fascio di parabole

$$\alpha_k: y = kx^2 - (7k + 1)x + 10k + 5$$

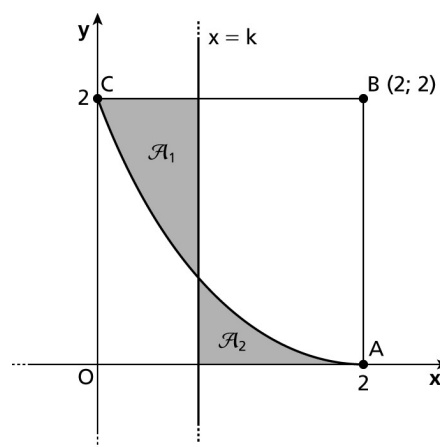
dove k è un numero reale positivo.

Verifica che γ e α_k hanno una coppia di punti in comune, indipendentemente dal valore di k .

Determina poi il valore del parametro k in modo che l'area della regione finita di piano delimitata dai grafici di γ e α_k sia 9.

5. Verifica che la funzione $F(x) = \int_x^{-1} \left(\frac{3}{2}t^2 + t - 2 \right) dt$ soddisfa le ipotesi del teorema di Rolle nell'intervallo $[-1; 2]$, poi trova il punto (o i punti) in cui si verifica la tesi del teorema.

6. Nella figura sono rappresentati un arco della parabola di vertice $A(2; 0)$ che passa per il punto $C(0; 2)$ e il quadrato $OABC$. Considera la retta di equazione $x = k$ che interseca il quadrato $OABC$ individuando le due regioni di piano A_1 e A_2 colorate in figura. Determina il valore del parametro k che minimizza la somma delle aree di A_1 e A_2 .



7. $p(x)$ è una funzione polinomiale pari di grado 4. Il suo grafico, in un sistema di riferimento cartesiano, ha un punto stazionario in $A(-\sqrt{2}; -2)$ e passa per l'origine O . Determina le intersezioni tra il grafico di $p(x)$ e quello di $q(x) = \frac{p(x)}{x^3}$.

8. Determina il valore del parametro reale positivo a in modo che una delle tangenti inflessionali della funzione $f(x) = x^4 - 2ax^3$ abbia equazione $2x + y - 1 = 0$.

Verifica che, per quel valore di a , il grafico della parabola di equazione $y = -x^2$ è tangente a quello della funzione $f(x)$ nei suoi punti di flesso.

ALLEGATO N. 3

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA
INDICATORI COMUNI A TUTTE LE TIPOLOGIE

INDICATORI		LIVELLO	DESCRIPTORI	PUNTI
Indicatore 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale. (max20)	L1 (6-9)	Il testo presenta una scarsa o non adeguata ideazione e pianificazione. Le parti del testo non sono sequenziali e tra loro coerenti. I connettivi non sempre sono appropriati.	
		L2 (10-11)	Il testo è ideato e pianificato in modo schematico con l'uso di strutture consuete. Le parti del testo sono disposte in sequenza non sempre lineare, collegate da connettivi non sempre appropriati.	
		L3 (12-13)	Il testo è ideato e pianificato con idee abbastanza correlate tra loro. Le parti del testo sono disposte in sequenza lineare, collegate da connettivi basilari.	
		L4 (14-17)	Il testo è ideato e pianificato con idee reciprocamente correlate e le varie parti sono tra loro ben organizzate. Le parti del testo sono tra loro coerenti, collegate in modo articolato da connettivi linguistici appropriati.	
		L5 (18-20)	Il testo è ideato e pianificato in modo efficace, con idee tra loro correlate da rimandi e riferimenti plurimi, supportati eventualmente da una robusta organizzazione del discorso. Le parti del testo sono tra loro consequenziali e coerenti, collegate da connettivi linguistici appropriati e con una struttura organizzativa personale.	
Indicatore 2	Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (max 20)	L1 (6-9)	Lessico generico, povero e ripetitivo. Gravi errori ortografici e sintattici e/o uso scorretto della punteggiatura.	
		L2 (10-11)	Lessico generico, semplice e a volte inappropriato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi è insufficientemente articolata.	
		L3 (12-13)	Lessico generico, semplice, ma adeguato. L'ortografia (max 3 errori) e la punteggiatura risultano abbastanza corrette, la sintassi sufficientemente articolata.	
		L4 (14-17)	Lessico appropriato. L'ortografia (max 2 errori) e la punteggiatura risultano corrette e la sintassi articolata.	
		L5 (18-20)	Lessico specifico, vario ed efficace. L'ortografia (senza errori o 1 max) è corretta, la punteggiatura efficace; la sintassi risulta ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto (uso corretto di concordanze, pronomi, tempi e modi verbali, connettivi).	
Indicatore 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (max 20)	L1 (6-9)	L'alunno mostra di possedere una scarsa o parziale conoscenza dell'argomento ed è presente un solo riferimento culturale o sono del tutto assenti. L'elaborato manca di originalità, creatività e capacità di rielaborazione	
		L2 (10-11)	L'alunno mostra di possedere parziali conoscenze e riesce a fare qualche riferimento culturale. L'elaborato presenta una rielaborazione parziale e contiene una semplice interpretazione.	
		L3 (12-13)	L'alunno mostra di possedere sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. L'elaborato presenta una rielaborazione sufficiente e contiene una semplice interpretazione	
		L4 (14-17)	L'alunno mostra di possedere adeguate conoscenze e precisi riferimenti culturali. L'elaborato presenta un taglio personale con qualche spunto di originalità.	
		L5 (18-20)	L'alunno mostra di possedere numerose conoscenze ed ampi riferimenti culturali. L'elaborato contiene interpretazioni personali molto valide, che mettono in luce un'elevata capacità critica dell'alunno.	

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA A

TIPOLOGIA A

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo -se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (max 8)	L1 (2-3)	Il testo non rispetta i vincoli posti nella consegna o li rispetta in minima parte.	
		L2 (4)	Il testo rispetta in modo sufficiente quasi tutti i vincoli dati.	
		L3 (5)	Il testo rispetta in modo sufficiente tutti i vincoli dati.	
		L4 (6)	Il testo ha adeguatamente rispettato i vincoli.	
		L5 (7-8)	Il testo rispetta tutti i vincoli dati, mettendo in evidenza un'esatta lettura ed interpretazione delle consegne.	
Elemento da valutare 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (max 12)	L1 (3-4)	Non ha compreso il testo proposto o lo ha recepito in modo inesatto o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente.	
		L2 (5-6)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L3 (7)	Ha analizzato ed interpretato il testo proposto in maniera sufficiente, riuscendo a selezionare quasi tutti i concetti chiave e delle informazioni essenziali, o pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni.	
		L4 (8-10)	Ha compreso in modo adeguato il testo e le consegne, individuando ed interpretando correttamente i concetti e le informazioni essenziali.	
		L5 (11-12)	Ha analizzato ed interpretato in modo completo, pertinente e ricco i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste.	
Elemento da valutare 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (max 10)	L1 (3-4)	L'analisi stilistica, lessicale e metrico retorica del testo proposto risulta errata in tutto o in parte.	
		L2 (5)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico retorica del testo risulta svolta in modo parziale.	
		L3 (6)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico retorica del testo risulta svolta in modo essenziale.	
		L4 (7-8)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico retorica del testo risulta completa ed adeguata.	
		L5 (9-10)	L'analisi lessicale, stilistica e metrico retorica del testo risulta ricca e pertinente, appropriata ed approfondita sia per quanto concerne il lessico, la sintassi e lo stile, sia per quanto riguarda l'aspetto metrico retorico.	
Elemento da valutare 4	Interpretazione corretta e articolata del testo (max 10)	L1 (3-4)	L'argomento è trattato in modo limitato e mancano le considerazioni personali.	
		L2 (5)	L'argomento è trattato in modo parzialmente adeguato e presenta poche considerazioni personali.	
		L3 (6)	L'argomento è trattato in modo adeguato e presenta alcune considerazioni personali.	
		L4 (7-8)	L'argomento è trattato in modo completo e presenta diverse considerazioni personali.	
		L5 (9-10)	L'argomento è trattato in modo ricco, personale ed evidenzia le capacità critiche dell'allievo.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA B

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (max 15)	L1 (4-6)	L' alunno non sa individuare la tesi e le argomentazioni presenti nel testo.	
		L2 (7-8)	L'alunno ha individuato in modo errato tesi e argomenti.	
		L3 (9)	L'alunno ha saputo individuare la tesi, ma non è riuscito a rintracciare le argomentazioni a sostegno della tesi.	
		L4 (10-12)	L' alunno ha individuato la tesi e qualche argomentazione a sostegno della tesi.	
		L5 (13-15)	L'alunno ha individuato con certezza la tesi espressa dall'autore e le argomentazioni a sostegno della tesi.	
Elemento da valutare 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno non è in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo e non utilizza connettivi pertinenti.	
		L2 (6-8)	L'alunno non è sempre in grado di sostenere con coerenza un percorso ragionativo o non utilizza connettivi pertinenti.	
		L3 (9)	L'alunno è in grado di sostenere con sufficiente coerenza un percorso ragionativo e utilizza qualche connettivo pertinente.	
		L4 (10-12)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo articolato ed organico ed utilizza i connettivi in modo appropriato.	
		L5 (13-15)	L'alunno sostiene un percorso ragionativo in modo approfondito ed originale ed utilizza in modo del tutto pertinenti i connettivi.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (max 10)	L1 (3-4)	L'alunno utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco congrui.	
		L2 (5)	L'alunno utilizza riferimenti culturali a volte scorretti e non del tutto congrui.	
		L3 (6)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e sufficientemente congrui.	
		L4 (7-8)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e discretamente congrui.	
		L5 (9-10)	L'alunno utilizza riferimenti culturali corretti e del tutto congrui.	
PUNTI TOTALE				

PRIMA PROVA
GRIGLIA DI VALUTAZIONE
TIPOLOGIA C

INDICATORI		LIVELLO	DESCRITTORI	PUNTI
Elemento da valutare 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (max 10)	L1 (3-4)	Il testo non è per nulla pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi non risultano coerenti.	
		L2 (5)	Il testo è solo parzialmente pertinente rispetto alla traccia. Il titolo complessivo e la parafrasi risultano poco coerenti.	
		L3 (6)	Il testo risulta abbastanza pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L4 (7-8)	Il testo risulta pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
		L5 (9-10)	Il testo risulta pienamente pertinente rispetto alla traccia e coerente nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	
Elemento da valutare 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (max 15)	L1 (4-5)	L'esposizione del testo non presenta uno sviluppo ordinato e lineare e/o debolmente connesso.	
		L2 (6-8)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo non sempre ordinato e lineare o debolmente connesso.	
		L3 (9)	L'esposizione del testo presenta uno sviluppo sufficientemente ordinato e lineare.	
		L4 (10-12)	L'esposizione si presenta organica e lineare.	
		L5 (13-15)	L'esposizione risulta organica, articolata e del tutto lineare.	
Elemento da valutare 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (max 15)	L1 (4-5)	L'alunno è del tutto privo di conoscenze in relazione all'argomento e utilizza riferimenti culturali scorretti e/o poco articolati.	
		L2 (6-8)	L'alunno è in parte privo di conoscenze in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali poco articolati.	
		L3 (9)	L'alunno mostra di possedere conoscenze abbastanza corrette in relazione all'argomento ed utilizza riferimenti culturali, ma non del tutto articolati.	
		L4 (10-12)	L'alunno mostra di possedere corrette conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati.	
		L5 (13-15)	L'alunno mostra di possedere ampie conoscenze sull'argomento ed utilizza riferimenti culturali del tutto articolati.	
PUNTI TOTALE				

Griglia di valutazione della Seconda Prova Scritta d'Esame di Stato MATEMATICA

Alunno/a _____ Classe _____ A.S.2024/2025


Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli, analogie o leggi.	1
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	2
	L3	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate.	3
	L4	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	4
	L5	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente. Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.	5
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova, non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	1
	L2	Conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova o non imposta correttamente il procedimento risolutivo. Individua con difficoltà o errori gli strumenti formali opportuni.	2
	L3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione della prova e individua le relazioni fondamentali tra le variabili. Non riesce a impostare correttamente tutto il procedimento risolutivo.	3
	L4	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e le possibili relazioni tra le variabili. Individua gran parte delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti.	4
	L5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione della prova e tutte le relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più efficienti. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	5
	L6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione della prova, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel	6

		modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1	Formalizza le situazioni problematiche in modo inadeguato. Non applica correttamente gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la soluzione.	1
	L2	Formalizza le situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	2
	L3	Formalizza le situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	3
	L4	Formalizza le situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	4
	L5	Formalizza le situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	5
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	1
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	2
	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	3
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	4
VOTO / 20			

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Matematica	Silvegna Maria Giovanna	<i>[Signature]</i>
Disegno/storia dell'arte	Donati Silvia	<i>Shie Doati</i>
Scienze motorie e sportive	Urbinati Alice	<i>[Signature] PER URBINATI</i>
Fisica	Canini Maddalena	<i>[Signature]</i>
Italiano	Tamagnini Lara	<i>Lara Tamagnini</i>
Latino	Tiberti Andrea	<i>Andrea Tiberti</i>
Storia e filosofia	Nucci Tiziana	<i>Tiziana Nucci</i>
Inglese	Garuffi Annamaria	<i>[Signature]</i>
Religione	Missiroli Daniele	<i>Daniele Missiroli</i>
Scienze naturali	Zucchi Emiliano	<i>[Signature]</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO


 Il Dirigente Scolastico
[Signature]
 Prof.ssa Francesca Fornasiero